

APRILE-MAGGIO-GIUGNO 2011

KYOS

v e r o n a



ragione e
sentimento

Gianni Morandi
Preistoria Festival
Massimo Marchiori
Raphael Gualazzi

RADIO VERONA

la tua città.
la tua provincia...

dal 1975
Radio Verona

FM 103.00 - 103.90 MHz - AM 1584 Khz



radioverona.it

ARIA DI PRIMAVERA

Mesi di movimento e di rinascita. In questo nuovo numero abbiamo voluto raccontare le nuove o ritrovate stagioni di alcuni personaggi che con passione o ragionamento hanno conquistato una carriera, la hanno mantenuta oppure stanno cercando di trovare la propria strada. Tra i protagonisti di questo numero anche Gianni Morandi. L'ex ragazzo d'oro della canzone national-popolare, ha iniziato a soli sedici anni una carriera che ha subito un brusco arresto alla fine degli anni '60. Da vero e proprio divo è passato a toccare con mano la sofferenza e la solitudine. Con caparbità ha bussato alle porte degli amici cantautori, Lucio Dalla *in primis*, ed ha iniziato la risalita verso

il successo. Ragione e sentimento rappresentano gli estremi entro i quali si dibatte l'animo umano. Un confronto che spesso diventa scontro e che forse trova un minimo di pace, se a far da ambasciatore interviene la passione, quel misto di sapere e di istinto che nel tempo ha dimostrato di saper smuovere montagne. Il mondo del vino ne è un chiaro esempio, ed il Soave, vino bianco simbolo del Made in Italy, ovunque uno dei massimi testimoni. Quest'anno il Soave festeggia i primi 80 anni. Fu infatti nel 1931 l'anno in cui con decreto regio veniva riconosciuto l'est veronese quale area per la produzione di Vino Tipico Soave. Un compleanno speciale quest'anno, che si celebrerà dapprima a Vinitaly e poi nel mese di maggio a New York. Negli Stati Uniti infatti il vino Soave ha registrato una crescita pari al 20%. Primavera è anche sinonimo di nascita ed una nuova vita è sinonimo di speranza per antonomasia. È amore allo stato puro per i genitori che l'accolgono, per la società rappresenta il futuro, il proseguo della specie, il nuovo che avanza. Alle volte la maternità può diventare per alcune mamme un'esperienza drammatica per la donna che d'un tratto si può trovare trova sola e disperata. E le motivazioni possono essere le più disparate. Problemi economici, *in primis*. Ed è questo il caso di molte donne straniere sole in una terra sconosciuta con un bimbo in grembo. Ma

anche problemi meno pratici e più profondi: giovani donne abbandonate dal fidanzato e dalla famiglia. In aiuto a Verona ci sono anche i volontari e gli operatori del Centro Aiuto Vita di Verona che, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali e Famiglia del Comune e l'Azienda ospedaliera universitaria, hanno dato vita agli Sportelli negli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma, che stanno aprendo i battenti in queste settimane per aiutare e consigliare le future mamme in difficoltà.

Cambiando argomento, nuove forme possono nascere da materiali comuni e dal riciclo come il cartone. Basta un pò di colla supportata da tantissima creatività ed ecco nuove creazioni, biciclette, caffettiere, strumenti musicali, automobili, giocattoli e complementi d'arredo. Tutto nasce dalla creatività dell'artista veronese Massimo Marchiori.

Nuova stagione, nuova carriera per il giovane talento Raphael Gualazzi, compositore e cantautore scoperto da Caterina Caselli. Gualazzi parteciperà rappresentando l'Italia, al prossimo Eurofestival che si svolgerà a maggio ed intanto il suo primo album *Reality and Fantasy* è al primo posto delle classifiche di vendita.

Con questa ventata di primavera la redazione di Kyos Verona vi augura una serena Pasqua ed a tutte le lettrici una felice festa della mamma.

La Redazione

le cucine ad alta tecnologia

miondesign

Via del riccio, 11
Megino - Verona
Tel. 045 7338618

Nuovo reparto "New house" visita in ANTEPRIMA su: www.mionmobili.it



rivista mensile di Verona

**Aprile / Maggio / Giugno
2011**

anno 6 - numero 52

Rivista free press di Verona e provincia. 12.000
copie distribuite nei migliori punti di incontro

Editore

PRINTEDITA Srl - Via Francia, 7/b - 37024 Negrar
(Vr) - Tel.: (+39) 045 8101204
Fax: (+39) 045 6000531
kyosverona@printedita.com
www.printedita.com

Iscrizione al Tribunale di Verona:

n. 1786 - 17/01/2008
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°
46) art. 1, comma 1, CNS VERONA
Registrazione al ROC n° 16808
Prezzo a copia € 2,00

Direttore responsabile: Guido Benati

Responsabile di redazione:

Georgia Passuello

Redazione: Guido Benati, Riccardo Ferrareso,
Georgia Passuello

Hanno collaborato: Cristiana Albertini,
Federico Martinelli, David Bonato, Ennevi, Ass.
Emozioni in Movimento, Ilaria, Noro, Mercedes
Maltés

Copertina di: Manuel Bergamasco

Supervisione Tecnica: Gianna Calabria

Redazione Grafica:

Manuel Bergamasco

Relazioni Pubbliche: Luisa Calabria

Sviluppo Commerciale e Pubblicità:

cell: 348 15 32 664
mail: kyos.pubblicita@printedita.com
Tel.: (+39) 045 8101204

Stampa: CierreGrafica

Sommacampagna (VR)
Tel. 045 8580900 - www.cierrenet.it

Numero chiuso in redazione il:
20 marzo 2011

Ragione e sentimento

Gianni Morandi | **06**
Uno su mille ce la fa

Unità D'Italia | **09**
A Vinitaly due bottiglie per festeggiare i 150 anni

Daria Bignardi | **10**
A Verona con il suo nuovo libro Un karma pesante

Soave a New York | **12**
Aprile e maggio all'insegna del vino bianco per eccellenza

Sportello Mamma | **14**
Sostegno alla maternità del Centro Diocesano Aiuto Vita

Massimo Marchiori | **16**
Le creazioni di colla e cartone

appuntamento

TEATRO - DANZA | **21**

MUSICA | **24**

ARTE | **37**

rubriche

Passeggiando tra le nuvole | **40**
Alla scoperta di Madrid

Incontrandosi a tavola | **42**
Dolce Pasqua

Questioni di stile | **44**
Consigli per una primavera di tendenza

Ciak si gira | **50**
Le anticipazioni del grande schermo

Emozioni in Movimento | **54**
Per le vie di Campo



RAGIONE E SENTIMENTO

Le risposte nei secoli di filosofi e docenti universitari

Ragione o sentimento? La filosofia ha sempre visto ragione e sentimento come due entità opposte, privilegiando ora l'una ora l'altro. Lo si percepisce anche dal *cogito ergo sum* di Cartesio fino al recente volume di Antonio Damasio, intitolato significativamente *L'errore di Cartesio*. Questi vede la mente umana non come un computer, che elabora rapidamente una serie di elementi dati, ma come un qualcosa che mette in gioco tutte le precedenti emozioni vissute, rispetto ad un dato evento, e ne trae una risposta solo apparentemente mossa dalle passioni viscerali. Sono, dunque penso, sembra essere la logica e la giusta conclusione. Ma l'errore, sempre secondo l'autore c'è, e sta nel non saper cogliere come il pensiero sia influenzato dalle emozioni e dai sentimenti, anche se spesso in maniera non cosciente. D'altra parte un'eccessiva preponderanza dell'emotività nel prendere decisioni viene vista come irragionevole, ma è altrettanto vero che ridurla forzatamente conduce a comportamenti altrettanto irrazionali. Ed il dilemma tra ragione e sentimento continua così a persistere. Passiamo ai recenti studi sui comportamenti umani

perché vi sono delle sostanziali differenze tra ciò che pensa il singolo e ciò che predilige la popolazione. Howard Gardner, docente di Scienza dell'educazione e Psicologia alla Harvard University, sostiene che, nonostante sia fondamentale conoscere cosa possa pensare l'opinione pubblica attraverso i vari sondaggi, non sia comunque una buona idea seguire queste indicazioni ciecamente nel tentativo di avere un riscontro positivo. Questo perché le risposte ai questionari tendono ad essere viziate, falsate dalla consapevolezza dell'etica dell'intera comunità, dei doveri sociali, mentre inconsciamente i desideri che si avvertono possono essere ben altri, e spesso vissuti, a torto o a ragione, come inconfessabili. Ciò determina risposte di gruppo ben diverse da quanto ci si aspetterebbe intervistando i singoli soggetti. Singoli e gruppi operano le proprie scelte in base dunque a diverse motivazioni, spesso in contrasto tra loro ma dettate da differenti approcci ad emotività e ragione. È piuttosto esplicito sull'argomento anche Matteo Motterlini, docente di Economia Cognitiva all'Uni-

versità di Milano. "Nelle scelte importanti della vita, anche in quelle dove maggiormente il razioncinio entra in gioco, per esempio di tipo economico, a volte ci sbagliamo, proprio quando dobbiamo spendere, risparmiare od investire. Per fortuna nella nostra "stupidità" c'è del metodo ed i nostri errori sono spesso così sistematici che, una volta ammessi e riconosciuti, ci permettono di non ricascarci." A volte invece ci affidiamo volutamente a rappresentazioni incomplete del panorama di scelte possibili, perché questo ci rende meno pesante il conflitto emotivo e cognitivo connesso alla scelta. Applicando quanto detto ai consumatori, agli imprenditori, ai manager, si arriva, secondo alcuni autori, alla suggestiva conclusione che distinguere tra calcolo ed emozione sia sbagliato. Le emozioni, infatti, potrebbero essere, anch'esse, dei calcoli, rapidi ed istintivi, interiorizzate ormai nel nostro inconscio, a seguito di esperienze passate e vissute. Imparare a riconoscere tali emozioni anche a livello conscio, potrebbe migliorare di molto la nostra intelligenza. Alla fine di tutti questi ragionamenti, scegliere tra ragione o sentimento consiste nel far prevalere nella nostra quotidianità una o l'altra parte divisa da un sottile confine labile. Scelta che sembra a volte facile altre difficile. Soltanto noi sapremo di volta in volta se optare per la ragione o per il sentimento....o entrambi. (G.P.)





Sindrome da burnout: quando ragione e sentimento devono tornare in equilibrio



Il Burnout è una vera patologia che definisce uno stato d'animo negativo e durevole connesso al lavoro che affligge particolarmente la categoria dei managers.

"Si manifesta inizialmente con una sensazione di spossatezza, accompagnata da agitazione, nervosismo, scarso rendimento, perdita motivazionale e sviluppo di attività e condotta disfunzionale sul posto di lavoro." (Schaufeli & Enzmann, 1998).

Negli ultimi anni il Burnout è divenuto uno dei principali fattori di rischio per coloro che sono sottoposti a pressioni pesanti. La persona affetta da questa patologia tende a mettere al primo posto il lavoro, a trascurare i sentimenti, la famiglia, le relazioni e anche se stessi. I sintomi principali sono spossatezza, agitazione, perdita di motivazione e riluttanza al lavoro: se si manifestano per un periodo esteso, possono accrescere il rischio di Burnout.

Per questa ragione è necessario prendere seriamente in considerazione questi sintomi. Un controllo del carico cui si è sottoposti mediante un test scientifico può di gran lunga ridurre tale rischio.

Come fare se si riconoscono i sintomi?

Il consiglio è di affidarsi a mani esperte come l'equipe del Falkensteiner Hotel & SPA Bleiberggerhof in Carinzia, Austria. Il servizio prevede una diagnosi scientifica emessa dalla *Arge Burnout*; un programma di 3 giorni di prevenzione e trattamento del Burnout, seminari speciali per le aziende, 3 moduli individuali per privati.

Il Falkensteiner Hotel & SPA Bleiberggerhof è un'oasi per il benessere vicino al confine italiano, facile da raggiungere. La struttura è dotata di un grande e moderno reparto wellness con saune, piscina di acqua termale interna ed esterna, biolago balneabile.

L'offerta è ampliata dal *tunnel del respiro* per disintossicare i polmoni e per aiutare i soggetti allergici, nonché da un programma assistito per il metabolic balance. Circondato da boschi e montagne, offre altresì un panorama rilassante e suggestivo, luogo ideale per la rigenerazione, ormai meta di "pellegrinaggio" per manager e uomini d'affari che cercano una soluzione per ricaricarsi e interrompere anche se brevemente i ritmi frenetici.



www.falkensteiner.com
www.falkensteiner.com/it/hotel/bleiberggerhof

TRA RAGIONE E SENTIMENTI SOLO UNO SU MILLE CE LA FA

Sanremo, Unità D'Italia e Premio della Tv: Gianni Morandi è il personaggio dell'anno

di Georgia Passuello

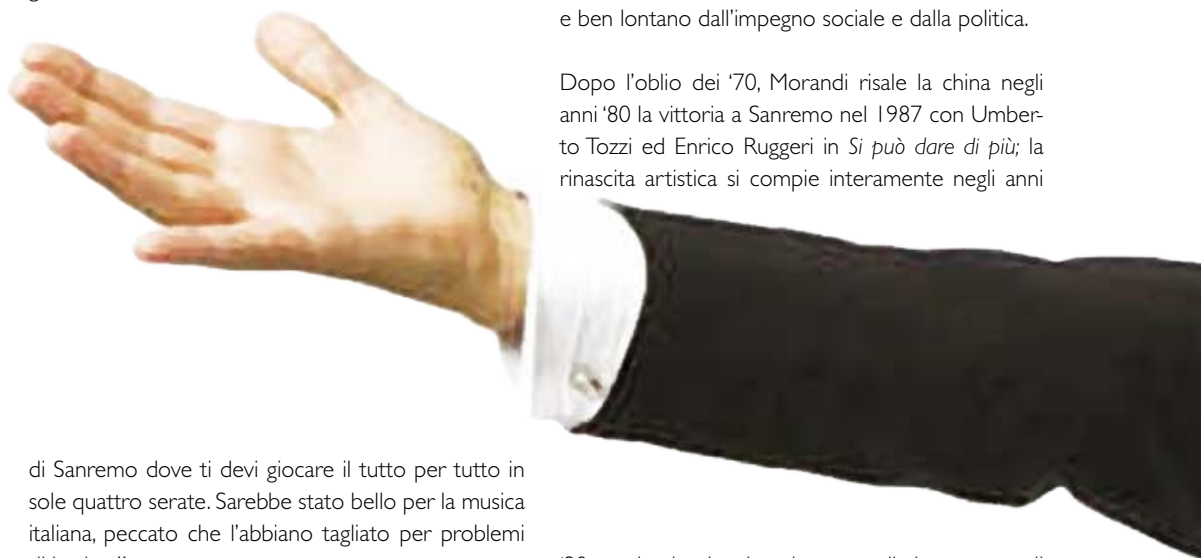
C'era un ragazzo che conobbe il successo negli anni '60, entrò in crisi profonda sul finire degli anni '70 e ritrovò il successo meritato negli anni '80, senza mai abbandonarlo. Quest'eterno ragazzo si chiama Gianni Morandi. Negli anni sessanta divenne un vero e proprio fenomeno, con canzoni che sono entrate a far parte del patrimonio musicale italiano come *Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte*, *Andavo a cento all'ora* ed *In ginocchio da te*.

Gianni Morandi, il ragazzo d'oro della canzone nazionale-popolare, a sedici anni era un divo, fino a quando non conobbe la sofferenza, la solitudine. Momenti di sconforto che non gli impedirono di trovare il coraggio di rialzarsi in piedi e ritornare l'icona per eccellenza della musica italiana.

"Gianni è e sarà sempre il mio portafortuna" afferma sorridendo il veronese Gianmarco Mazzi. Sei volte direttore artistico della kermesse sanremese e amico di Morandi da tantissimi anni. Mazzi lo ha convinto a presentare lo scorso Sanremo, portando a casa risultati eccezionali di ascolti e ancora una volta lo vuole con forza su un altro importante palco. Nonostante Gianni per un pò di tempo voglia stare lontano dalla televisione, non solo Gianmarco lo ha accompagnato lo scorso marzo alla serata celebrativa dei 150 anni dell'Unità d'Italia avanti al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ma il prossimo primo giugno sarà ospite in Arena della trasmissione *Lo spettacolo sta per iniziare*. Con tutta probabilità canterà nuovamente *Risorgimento*, il brano scritto da Mogol e presentato a Sanremo.



"Non so neanche io come abbiano tirato fuori il mio nome per Sanremo -ha più volte affermato il cantante di Monghidoro- Stavo lavorando ad un altro programma, *Canzonissima*, un progetto televisivo che durava 4 mesi, a partire da settembre. Avevo convinto 30 artisti a venire a gareggiare, presentando i loro vecchi successi e qualche inedito, una vera e propria gara che sarebbe durata fino a dicembre, a differenza



di Sanremo dove ti devi giocare il tutto per tutto in sole quattro serate. Sarebbe stato bello per la musica italiana, peccato che l'abbiano tagliato per problemi di budget".

Morandi è considerato da tutti un monumento, un pezzo di storia d'Italia, l'eterno ragazzo dalla faccia sorridente che porta impresso sul suo volto il ricordo del Boom economico degli anni '60. Già a dodici anni è una celebrità del Paese, amato trasversalmente da madri attente a melodia e bel canto quanto da ragazzine già sedotte dalla sua aria pulita.

La consacrazione vera e propria arriva però nel 1964 con la vittoria al Cantagiro con *In ginocchio da te*. In linea con la moda del tempo, viene girato un film con lo stesso titolo, uno dei

cosiddetti *musicarelli*.

Il 1966 è per Gianni Morandi l'anno dell'impegno sentimentale perchè sposa l'attrice Laura Efrikian ma l'anno dopo è costretto a partire militare. Dopo pochi anni conosce un momento di crisi, coincide grosso modo con il decennio degli anni '70. Forse il clima di contestazione imperante mal si conciliava con il suo stile musicale neutrale su certi temi e ben lontano dall'impegno sociale e dalla politica.

Dopo l'oblio dei '70, Morandi risale la china negli anni '80 la vittoria a Sanremo nel 1987 con Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri in *Si può dare di più*; la rinascita artistica si compie interamente negli anni

'90, grazie ai coinvolgenti tour studiati per essere il più possibile vicino alla gente. Un'immersione popolare che lo renderà ancora più amato dal pubblico italiano.

Morandi ormai nella discografia italiana sembra che per lanciare i nuovi talenti ci sia il passaggio obbligatorio nei reality.

Per molti i talent show sono una fabbrica di illusioni. Ma era così anche negli anni Sessanta, anche Sanremo presentava degli sconosciuti che avevano un successo spaventoso e poco duraturo.

E' pericoloso il successo improvviso?

È difficile gestirlo, ti può far girare la testa. I ragazzi di oggi hanno più cervello; ho conosciuto Alessandra Amoroso, che aveva vinto Amici e che ho voluto con me nel programma del sabato sera di Rai Uno *Grazie a tutti*. Ecco lei è una ragazza che è rimasta coi piedi per terra e non è da tutti.

Come aveva reagito alla popolarità arrivata tutta insieme?

Non me lo ricordo neanche, avevo solo 16 anni.

E a 25 anni ha conosciuto il declino...

Mi tacciavano di essere troppo legato agli anni Sessanta, di non aver cavalcato la rivoluzione del '68. E' stato un periodo davvero buio. Il pubblico mi fischia, nessuno mi cercava più.

Periodo buio fatto di cattive amicizia, come ha spesso dichiarato Morandi.

"Una mattina, mentre rientravo a casa un po' malconcio, vidi mia figlia Marianna che usciva dal portone per andare a scuola. Mi nascosi come un ladro. In quell'occasione mi vergognai, decisi che era ora di riprendere la mia vita".

Quale è stato il suo primo passo?

In quei momenti in cui le cose mi andavano male, mi consigliarono di mettermi a studiare. Entrai nel Conservatorio di Santa Cecilia, un modo anche per riempire le mie giornate, che erano diventate vuote. Lo studio mi ha formato il carattere. Quando hai delle crisi, scopri che la vita te la devi conquistare tutti i giorni. E poi ci vuole una gran fortuna perchè quando ripassa il treno, devi essere lì a riprenderlo.

Le dà fastidio l'etichetta di nazional popolare?

Al contrario, mi piace molto. Faccio parte della vera cultura popolare, interpreto quella musica che fa sognare ed emozionare, quando una canzone riesce a far venire in mente frammenti della tua vita, lo considero un valore aggiunto.

Che padre è?

Sono stato molto rigido coi miei due figli grandi, molto esigente e con una disciplina anche esagerata. A 14 anni proposero a Marianna, la mia prima figlia, di girare un film. Dissi di no, non ci si improvvisa attore, bisogna studiare. E poi era troppo presto. Con l'ultimo, Pietro, che oggi ha 13 anni (avuto dalla seconda moglie Anna Dan) sono più morbido. Sarà forse anche l'età...

Considerati i grandi traguardi della sua carriera, per quale motivo hai fermato che la maratona di New York è stata la tua più grande soddisfazione?

La maratona è stata una sfida faticosa ed impegnativa. Ho cantato per tanti anni ma una prova del genere non mi era mai capitata. Durante il percorso ho avuto crisi fortissime e credo

che, in un certo senso, la maratona sia stata un po' come la metafora della mia vita. Nonostante i momenti di difficoltà, sono arrivato al traguardo con un buon tempo ed è stata una gioia strepitosa. Per me è fondamentale pormi dei traguardi sempre più importanti e impegnativi.

Ha cantato anche a Lourdes, che esperienza è stata?

L'esperienza a Lourdes è stata straordinaria. Ero stato invitato per cantare dall'UNITARSI, in occasione di un raduno annuale. Mi sono ritrovato a cantare nella Basilica sotterranea di fronte a quasi cinquemila persone con malattie e problemi enormi. E' stato come toccare con mano la sofferenza e mi sono sentito davvero piccolo. Non sono stato io a dare qualcosa al pubblico bensì il contrario: mi ha trasmesso davvero una grande voglia di vivere.

Che cosa ha pensato quando Gianmarco Mazzi, il direttore artistico, le ha proposto di condurre Sanremo?

Ricordo quel giorno, ero al mare con mia moglie Anna e mio figlio, Pietro. La telefonata la prese lei. Quando Mazzi ha accennato al Festival, lei gli ha detto, "Lo conosci, dirà di no". Ma lui aveva un progetto. Me con Elisabetta Canalis, Belen Rodriguez e Luca e Paolo. "Allora", disse lei, "forse riesci a convincerlo". Conosco Mazzi da 30 anni. E mi ha convinto.

Tornando alla musica, lei corre con l'iPod?

Guai, mai. Devo sentire il battito cardiaco, il mio fisico.

E a casa che tipo di musica le piace?

In questo periodo, sto ascoltando *Clavicembalo ben temperato* di Bach, eseguito da Maurizio Pollini. Al Conservatorio avevo un maestro che ci faceva ascoltare una versione a cinque voci. Avevo voglia di riascoltarlo. La trovo un'opera monumentale. Però, mi piacciono anche i gruppi rock che mi fa scoprire mio figlio Pietro. Lui mi dice, guarda che la musica vera è questa!



•In queste pagine alcune immagini di Gianni Morandi.



Le sue cinque canzoni del cuore?

Io amo i classici, strepitosi. Da *Stardust*, di Louis Armstrong, a *Just the way you are* di Billy Joel, a *La donna cannone* di De Gregori, a *Emozioni* di Battisti. Anche la canzone di Jovanotti, *A te, mi è piaciuta moltissimo*.

Ha un rito particolare prima di entrare in scena?

Porto sempre con me un cornetto rosso. Non ci credo, però lo tengo in tasca. Me lo regalò un napoletano che sposò una mia nipote, una ventina d'anni fa. Lui dice sempre: "Vedi che ti ha portato fortuna". E io me lo tengo.

Ritorniamo alla crisi che la colpì quarant'anni fa. Che cosa fece?

Cominci a stringere la cinghia perchè non arrivano più i soldi di prima e cominciai a pensare cosa fare del mio futuro, che cosa mi piaceva di più e dove avevo maggior talento. Così come ho detto prima, mi sono iscritto al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, su suggerimento di Mario Ganci grande chitarrista, che insegnava chitarra lì con Fausto Cigliano. Entrai nella classe di contrabbasso e passai questi 6-7 anni al Conservatorio.

In questi momenti difficili che cosa l'ha aiutata?

Un pò mi ha aiutato il carattere, un pò la fortuna. Ho incontrato Mogol che aveva chiuso con Battisti e voleva fare una squadra di calcio. Volevo lavorare con lui ma la mia etichetta non era convinta. Poi è arrivato quando nessuno credeva in me il buon Paddeu, il mio promoter ed insieme abbiamo allestito uno spettacolo in un teatro di Roma, pensi che all'inizio c'erano soltanto poco più di 200 persone.

Poi la risalita. Dapprima Morandi vince *Azzurro* nel 1982 poi arriva la televisione con *Voglia di volare*, poi la *Voglia di cantare*, che aveva colonna sonora il brano *Uno su mille* che gli aveva scritto Migliacci. E ancora *Voglia di vincere*, fiction sulla vita di un pilota di rally. Il pensiero però è sempre rivolto alla musica. Comincia a collaborare con i grandi cantautori italiani in primis Dalla.

Questa sua crisi la vivono tanti oggi purtroppo.

Quel che ricordo bene, è che nella crisi si debbono trovare altre soluzioni. Per fare un parallelo con la crisi di oggi, ci sono tante cose cui non vogliamo rinunciare: macchina, tv, frigo pieno, ma molto è superfluo. Bisogna cercare di adattarsi, ridurre i consumi, trovare soluzioni alternative, anche se è il contrario di quel che hai fatto fino a quel momento. Io pensavo anche ad andar ad abitare all'estero, fare il venditore o l'ambulante. Invece, mi sono riavviato verso la musica.



“UNA” PASSIONE BIANCA, ROSSA E VERDE

L'Italia è unita nel segno del vino

a cura della Redazione

Si chiama UNA il cofanetto contenente le due bottiglie celebrative dei 150 anni dell'Unità d'Italia ed è stato consegnato lo scorso 28 marzo al Presidente Napolitano mentre era in visita ufficiale a New York. Vinitaly 2011 partecipa in questo modo con il progetto di UNA la doppia *Bottiglia dell'Unità d'Italia*, ai festeggiamenti italiani. Dal vino arriva un segnale della capacità imprenditoriale dei vitivinicoltori italiani, ognuno espressione delle peculiarità della propria terra, ma capaci di rappresentare all'estero l'eccellenza del Made in Italy.

Sono ben quaranta i vitigni autoctoni utilizzati per realizzare un vino rosso e uno bianco che siano la somma delle 20 regioni del Belpaese, e che rappresenteranno ufficialmente la ricorrenza della fondazione dello Stato italiano anche all'estero, a partire dalla presentazione ufficiale della *Bottiglia dei 150 anni dell'Unità d'Italia* al prossimo Vinitaly del 7-11 aprile 2011 a Verona.

Il progetto, nato da un'idea del Presidente di Veronafiere, Ettore Riello, e lanciata durante l'edizione 2010 di Vinitaly, nell'ambito della storica visita del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, e subito accolta dal Quirinale con grande entusiasmo ed inserita tra gli eventi ufficiali maggiormente significativi per l'anno delle celebrazioni.

Un vino dall'alto valore simbolico, che verrà donato alle massime autorità internazionali. Uno strumento di promozione per sottolineare nel mondo le peculiarità della vitivinicoltura italiana, presente in ognuna delle 20 regioni italiane e per questo ricca di differenze, ma capace di dare vita a un sistema produttivo espressione dell'eccellenza italiana nel mondo.

Coinvolta nel progetto Assoenologi, per la creazione del blend di 20 vitigni a bacca rossa e 20 a bacca bianca, uno per ogni regione, scelti in base alla rappresentatività dagli Assessorati regionali all'agricoltura. Al lavoro nei mesi scorsi un'apposta commissione di enologi presieduta da Giancarlo Prevarin e *panel leader* Riccardo Cotarella, che ha creato i blend, fis-

sando la percentuale di ognuno dei vini prescelti.

Questi i vini selezionati:

Petit rouge, Barbera, Croatina, Rossese di Dolceacqua, Raboso, Teroldego, Refosco dal peduncolo rosso, Sangiovese, Cesanese di Affile, Sagrantino, Lacrima, Montepulciano, Tintilia, Negroamaro, Aglianico, Aglianico del Vulturno, Gaglioppo, Nero d'Avola e Carignano ottenuti in annate comprese tra il 2005 e il 2009, anche affinati in legno per il vino rosso.

Prié blanc, Cortese, Trebbiano di Lugana, Garganega, Weissburgunder, Friulano, Pignoletto, Vernaccia di San Gimignano, Grechetto, Malvasia, Verdicchio, Trebbiano, Falanghina, Fiano, Greco, Greco bianco, Grillo e Vermentino della vendemmia 2009 non passati in legno per il vino bianco.

Uniche anche le bottiglie che conterranno i vini, appositamente ideate e disegnate da Aldo Cibic, architetto e designer di fama mondiale, sotto la direzione creativa di Riccardo Facci, fondatore dell'agenzia creativa Facci & Pollini.



•La consegna di UNA al
Presidente Napolitano





foto fornita dalla Fondazione Aida

DARIA BIGNARDI

A Verona cresce la protagonista del suo nuovo romanzo

di Georgia Passuello

E' ambientato a Verona il nuovo romanzo di Daria Bignardi. Molto legata ed affascinata al nostro territorio, il noto volto televisivo ha voluto far crescere nel veronese i primi anni della vita di Eugenia protagonista di Karma pesante.

Che donna è Eugenia?

È una ragazza che definirei irregolare dalla vita professionale veloce, ma che non sa amare e forse neppure accetta di farsi voler bene. Due sono per lei i momenti di crescita: quando si accorge di un neonato e desidera ardentemente diventare madre e quando vede il suo appartamento, dal quale aveva pensato di traslocare dal piano superiore, e lo scorge bello e pieno di luce.

Dopo il successo di Non vi lascerò orfani, Daria Bignardi dà vita a un grande personaggio: Eugenia, che da adolescente ossessionata dalla faticosa ricerca della propria identità e segnata da un dolore prematuro, diventerà una donna che sembra ottenere ciò che vuole. Ma un esaurimento e un incidente la obbligano a confrontarsi con i pezzi di sé lasciati per strada: la tredicenne affascinata dall'oscuro personaggio nato dalla penna di uno scrittore russo. Eugenia poi lascia negli anni '80 Verona ed il difficile quartiere Vilaggio Dall'Oca Bianca e quasi ventenne

si ribella nel modo più pericoloso alla vita partendo per Londra in fuga dalla malattia del padre. Eugenia così approda nella Milano "da bere" dove le accade per caso di scoprire il proprio talento di regista; una carriera che la farà arrivare a New York negli anni Novanta.

Scrivi romanzi relativamente da poco, nonostante ami la letteratura da tanto e abbia presentato programmi televisivi e radiofonici al riguardo.

E' vero per 10 anni in un famoso network ho presentato una rubrica di libri che mi ha portato molto fortuna, debbo dire. La scrittura per me, in questa fase della mia vita è una magia, è un innamoramento. Mi piace affrontare le difficoltà della stesura, gli snodi e le inside delle pagine e risolverli di volta in volta. Ecco credo che un romanzo in fondo sia la risoluzione di tanti problemi che affronta lo scrittore.

Come le è nata l'idea di questo nuovo lavoro?

La prima idea per il romanzo mi è venuta da un mio arrivo a Londra, la metropoli multiethnica. Il tassista descritto nel romanzo è stato il mio tassista che dall'aeroporto mi ha portato nel cuore di Londra. Ho pensato che sarebbe stato bello descrivere lo smarrimento di una giovane di provincia in una città così affascinante, a volte pericolosa ma avvincente come la capitale inglese.

E l'idea di Verona?

Mi è nata dopo la presentazione del mio precedente libro proprio nella vostra città. Mi sono trovata così bene al Teatro Filippini che ho deciso di ambientare a Verona l'inizio di Karma Pesante. Da piccola a Ferrara, dove sono nata e cresciuta, giravano brutte voci in merito alla città scaligera, legata questa nomea al fattore dei stupefacenti. Venendo a Verona come turista o per lavoro negli anni però ho visto tutt'altro. Una città diversa dalle parole che sentivo da giovane. Bella, pulita, dove la gente è molto cordiale. Ho però un rammarico.

Quale?

Quello di non aver approfondito con maggiori viaggi le mie descrizioni veronesi. Purtroppo per lavoro sono sempre a Milano e non ho avuto molto tempo. Così mi sono documentata on line ed ho lavorato molto sui miei ricordi; però mi scuso già con i lettori veronesi se non sono proprio stata fedele alla realtà.

Eugenia le assomiglia?

Mah forse è un po' tutte le donne della mia generazione, quella degli anni Sessanta, che ci provano a voler ricoprire tutti i ruoli. Sono mamme, lavoratrici e mogli. E sembra sempre che il tempo non sia sufficiente. Per questo sono perennemente insoddisfatte e alla ricerca di nuovi ruoli da gestire.

In queste pagine: alcune immagini di Daria Bignardi e la copertina del suo ultimo libro Un karma pesante - Mondadori 2010



Foto tratta da internet

Come mai questo nome: Eugenia.

Adoro i nomi che iniziano con la E. Anche mia figlia ha una nome che inizia con questa vocale. Lo trovo elegante e non potevo non chiamare diversamente la mia protagonista.

E Karma Pesante?

Ecco questo in realtà era una frase che sentivo spesso a Milano quando mi sono trasferita da Ferrara negli anni '80. Avere il Karma Pesante era sinonimo di negatività, di avere tutto che va storto. Mi sembrava il titolo più adatto per questa donna complicata e perennemente insoddisfatta che ho deciso di raccontare in questo mio nuovo libro.

E' già al lavoro per una nuova storia?

Scrivere è bellissimo, come ho già detto, e non nego che la voglia di rimettersi al lavoro è tanta e grande. Per ora però concentriamoci su Karma Pesante.

UN KARMA PESANTE

Eugenia Viola non crede nei multipli di sette, ma è sempre stata fin troppo pronta a mettersi in gioco. Era un'adolescente segnata da un dolore prematuro e ossessionata dalla ricerca della propria identità: oggi è una donna spericolata eppure saggia. Ciò che sa fare meglio, quel che le toglie il sonno, è il suo lavoro di regista. Ma quando improvvisamente la vita la obbliga a fermarsi, il film che ci racconta è quello dei tanti pezzi di sé lasciati per strada. La tredicenne affascinata dall'oscuro protagonista di un romanzo russo, la ragazza che parte per Londra in fuga dalla malattia del padre, la ventenne inquieta che approda nella Milano dei profondi anni Ottanta e poi nella New York degli anni Novanta. Fino al presente rigoroso, assediato dalle nevrosi degli Anni Zero ma riempito dall'amore imperfetto per Pietro e per le figlie Rosa e Lucia, le uniche capaci di ancorarla a terra.

Un karma pesante, sostenuto da una scrittura ironica e tagliente ma capace di scaldarsi per dare vita a personaggi indimenticabili, getta uno sguardo insolito e brillante sui nostri ultimi trent'anni ed è insieme la storia di una donna spietata con se stessa ma teneramente fragile, allegra, materna, tanto dolorosamente vicina all'autenticità della vita che abbiamo l'impressione di conoscerla almeno quanto conosciamo noi stessi.

Pagine 216 - 18,50€



Foto fornita da Fondazione Aida

I PRIMI 80 ANNI DEL SOAVE

Successi oltreoceano per il vino bianco veronese

a cura della Redazione

Ragione e sentimento rappresentano gli estremi entro i quali si dibatte l'animo umano. Un confronto che spesso diventa scontro e che forse trova un minimo di pace, se a far da ambasciatore interviene la passione, quel misto di sapere e di istinto che nel tempo ha dimostrato di saper smuovere montagne. Il mondo del vino ne è un chiaro esempio, ed il Soave, vino bianco simbolo del Made in Italy ovunque, uno dei massimi testimoni. E' senza dubbio un momento particolare per questa grande denominazione italiana, collocata sulle colline ad est di Verona, che ha da poco celebrato gli 80 anni dal quel lontano 1931, anno in cui con decreto regio veniva riconosciuta quale area per la produzione di *Vino Tipico Soave*. Un compleanno speciale, trasformato in un momento di festa non solo per la storica ricorrenza ma anche per i concreti risultati che dopo anni di impegno, di studio e di ricerca, il Consorzio del Soave sta portando a casa.

Dopo la grande riforma dell'OCM vino (Organizzazione Comune di Mercato) che ha svuotato i Consorzi di Tutela Italiani della funzione di controllo, il Consorzio del Soave ha saputo fare di necessità virtù e attraverso una ridefinizione interna delle attività e delle funzioni si è oggi trasformato in una vera e propria agenzia di promozione territoriale, attiva sia sul mercato nazionale sia sui mercati extra europei. Strategie supportate da una sana gestione delle risorse, con un bilancio 2010 che ha registrato un +15% rispetto a quello del 2009. Al segno positivo del bilancio si accompagna un altro dato molto significativo per quello che riguarda la nuova identità del consorzio di tutela, sempre più ente erogatore

di servizi finalizzato alla promozione: crescono infatti del 25% rispetto all'anno precedente gli investimenti per la valorizzazione del Soave, sfiorando la quota totale di 1.100.000 euro, di cui 500.000 destinati alle azioni di promozione nei paesi extra Europa e 200.000 destinati alle attività di ricerca, sviluppo, studio e tutela del marchio. Un trend che trova positivi riscontri nei mercati, in particolare quello americano, sul quale molto si è investito e dove ancora si sta lavorando a ritmo serrato. Negli Stati Uniti infatti per l'anno 2009/2010 le aziende del Soave hanno registrato una crescita del +20% in termini sia di volumi che di valore rispetto all'anno 2008/2009, che si era comunque chiuso con un trend positivo pari ad un +11%. Si è inoltre rafforzata la loro presenza geografica: all'interno degli Stati Uniti il Soave è oggi reperibile in 25 stati, mentre negli ultimi tre anni il numero di aziende aderenti al consorzio che hanno stabilito rapporti commerciali con gli USA è cresciuto del 16% rispetto al triennio precedente. E' la millennium generation il target ideale di riferimento dell'azione promozionale del Consorzio del Soave, cioè quella fascia di consumatori giovani tra i 21 e i 34 anni, corrispondenti a circa 85 milioni di potenziali consumatori. E per loro, ma non solo, è in arrivo il maggio del Soave, un intero mese di eventi, degustazioni, lezioni e approfondimenti, che avrà luogo ad Eataly, la boutique dell'Italian Food, di Oscar Farinetti nel cuore della Grande Mela. Per tutto maggio il Soave sarà l'unico vino presente ad Eataly, con una serie di eventi e di appuntamenti in cui i produttori in persona saranno chiamati a presentare i loro vini. Dalle lezioni tenute all'interno della Scuola, cioè lo



•A sinistra Arturo Stocchetti Presidente Consorzio Soave



“spazio didattico” dentro ad Eataly, alla possibilità di promuovere il venerdì sera ed il sabato pomeriggio i vini Soave all'Enoteca di Eataly, sono tantissimi gli appuntamenti in calendario a maggio. A questi si affiancano i numerosi eventi con la stampa e con gli operatori di settore mentre non mancheranno campagne su riviste specializzate e giornali, educational stampa nella zona di produzione del Soave, blog e social network, degustazioni nei megastore con appositi spazi promozionali e degustazioni itineranti in tutti gli Stati Uniti.

VINITALY 2011

Ricco di appuntamenti il Vinitaly 2011 per il Consorzio del Soave – Pad 5, Stand G 4/7 -che quest'anno punta tutto sulla comunicazione e sulla multimedia.

Novità principale dell'edizione di quest'anno sarà l'attivazione all'interno dello stand di un vero e proprio “media center” dove radio, internet, televisione, fotografia, social network, blog e web tv opereranno in maniera sperimentale e sinergica per assicurare una “diretta in web visione” del Vinitaly 2011 a tutto il mondo.

Tra i tanti appuntamenti in calendario segnaliamo **giovedì 7 aprile alle ore 10** *Emozioni sulle strade del vino*, presentazione delle proposte turistiche 2011 a cura del coordinamento delle Strade del Vino del Veneto; **ore 11** *Freewine*, la nuova filosofia di fare vino; **ore 11.30** – *Tu vo fa... el venexiano*, Il Soave incontra lo storico tramezzino di Venezia, **ore 12.30** I Grandi Cru del Soave; **ore 15** *Più valore al Soave*, approfondimento con esperti del settore al nuovo approccio alla comunicazione da parte del Consorzio.

Venerdì 8 aprile alle 10 ricordiamo la Tavola rotonda, l'identità del vino tra tutela e controlli, mentre alle **13** è la volta di Soavecru e di TerraViva; originale l'incontro delle **15** dedicato al Trebbiano di Soave con la partecipazione del prof. Attilio Scienza; **sabato 9 aprile alle 10** sarà invece la volta di *Ben Tornato Soave* il focus di approfondimento economico sulla

situazione del Soave negli USA a cui partecipa, tra gli altri, anche Oscar Farinetti; **alle 14** presentazione di Vulcania-Soave, il forum internazionale dei vini bianchi da suolo vulcanico, mentre **alle 14.30** Luca Gardini, Miglior Sommelier del Mondo WAS 2010, spiegherà l'identità e le caratteristiche di un vino bianco da suolo vulcanico. Chiude la giornata Vittoria Brunetti, tra le più note e apprezzate DJ milanesi, con un dj set dall'inconfondibile stile house.

Domenica alle 11 ci sarà la Consegna diplomi corso ONAV, con la partecipazione del professor Giorgio Calabrese, presidente nazionale, seguito dalla solidarietà **alle 11.30** con *Quando il bello è anche buono* in collaborazione con la cooperativa Verlata per la promozione delle persone disabili. **Alle 16** invece spazio al dolce: il Recioto di Soave Docg incontra la torta Reciottina, che verrà sfornata al momento, assieme ai Suevi e alla colomba pasquale. Infine **lunedì 11 alle 14** verrà presentato il *Manuale di conversazione* per Eno-turisti.



SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ



SCHIERATI CON LE DONNE A SOSTEGNO DELLA VITA

Al via negli ospedali di Borgo Trento e di Borgo Roma il progetto Sostegno alla maternità del Centro Diocesano Aiuto Vita

di Ilaria Noro

Una nuova vita è sinonimo di speranza per antonomasia. È amore allo stato puro per i genitori che l'accolgono, per la società rappresenta il futuro, il progresso della specie, il nuovo che avanza. Ma un piccolo cucciolo porta anche molto scompiglio tra le mura domestiche. E costa parecchio. Far fronte ad un *lieto evento* in un quadro idilliaco, in cui i futuri genitori sono pronti sentimentalmente ad accogliere il bimbo e hanno un reddito sufficiente per far fronte alla nuove spese necessarie, è già decisamente complesso. Meraviglioso ma tutt'altro che semplice.

E se a questi inevitabili quanto relativi problemi e timori se ne aggiungono altri, più e meno gravi, ecco che la maternità può trasformarsi in un vero e proprio incubo. Un'esperienza drammatica per la donna che d'un tratto si trova sola e disperata. E le motivazioni possono essere le più disparate. Problemi economici, *in primis*. Ed è questo il caso di molte donne straniere sole in una terra sconosciuta con un bimbo in grembo. Ma anche problemi meno pratici e più profondi: giovani donne abbandonate dal fidanzato e dalla famiglia. Sembra impossibile all'alba del terzo millennio in quello che con orgoglio definiamo il mondo occidentale, eppure accade ancora, molto più di quanto si ritenga.

A schierarsi dalla parte di queste donne ora ci sono anche i volontari e gli operatori del Centro Aiuto Vita di Verona che, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali e Famiglia del Comune e l'Azienda ospedaliera universitaria, hanno dato vita agli Sportelli negli ospedali di borgo Trento e borgo Roma, che stanno aprendo i battenti in queste settimane. "Tutto è pronto. Il personale, 13 volontari, stanno ultimando la formazione, e quindi il progetto, co-finanziato dal CSV, Centro Servizio per il Volontariato, è

ormai ai blocchi di partenza", spiega Paola Cinquetti, direttrice del Centro Diocesano Aiuto Vita.

Nel dettaglio, gli sportelli vogliono essere un supporto alle donne in gravidanza e alle neo-mamme. Un aiuto a 360 gradi mirato ad un sostegno non solo psicologico ma anche pratico. "Ci sono molti servizi che si occupano a vari livelli del delicato periodo dell'attesa e della maternità ma spesso le donne non conoscono questa rete istituzionale e assistenziale cui le donne possono aggrapparsi in questo delicatissimo momento della loro vita", aggiunge Cinquetti, citando ad esempio gli assegni familiari, i servizi sociali. "Compito degli sportelli sarà quindi fare da filtro tra la donna e le possibilità di aiuto che ha a disposizione, informarla e guidarla anche concretamente all'accesso di questi servizi: in Comune, ai Patronati e alle Acli, in altre associazioni di volontariato. Spesso ci sono pratiche burocratiche lunghe e complesse da seguire".

"Non sappiamo se la nostra presenza all'interno delle strutture ospedaliere solleverà polemiche o proteste. Di certo c'è che i nostri volontari apriranno gli sportelli non per fare demagogia, forzare la mano o sostenere campagne per la vita. Il nostro obiettivo è di scendere in campo per offrire informazioni e sostegno pratico", spiega Cinquetti. Insomma, nessun placaggio o lettera scarlatta da fissare al petto delle donne che decidono volontariamente di interrompere la gravidanza, come spesso si sente provenire dalle cronache d'oltreoceano con picchetti d'esaltati fuori dalle cliniche in cui si pratica l'aborto. "Tuttaltro, noi offriamo ascolto, informazioni, aiuto in senso lato". Niente di meno, niente di più. "Inoltre il servizio è pensato anche per le donne in difficoltà che mamme lo sono già e hanno bimbi piccoli da crescere".





L'orario e i giorni di apertura dei due sportelli sono in fase di definizione. Si tratterà complessivamente, per questa prima fase sperimentale, di 3 giorni la settimana. "L'apertura sarà poi modulata sul campo in base a quelle che capiremo essere le esigenze reali", aggiunge Cinquetti. Ben visibili saranno però i riferimenti del Centro Diocesano AiutoVita (apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in via C. Betteloni, 61, tel. 045 8002850 - 045 8012702, centroaiutovita@libero.it, www.centroaiutovita.vrit). Inoltre, Attivo 24 ore su 24, in soccorso delle madri in difficoltà, è il numero verde nazionale del Movimento della Vita: 800.13.000.

NEL CORPO E NELL'ANIMA

Che la decisione di proseguire o porre fine alla gestazione entro il terzo mese sia un diritto di ciascuna donna è fuori discussione. Lo sancisce la legge 194, considerata dai più una vera e propria conquista sociale. Che la scelta di sottoporsi ad un'interruzione volontaria di gravidanza sia tutt'altro che semplice e indolore è altrettanto vero. È Daiana, una giovane veronese di trent'anni che dopo aver scoperto di essere incinta si è trovata con un fidanzato, presto ex, che la spingeva ad abortire ed una famiglia che l'ha allontanata da casa, a raccontare questa esperienza "che rimane un tatuaggio indelebile nella mente e nel cuore". "Troppo spesso sono gli uomini e i genitori a decidere o a fare di tutto per influenzarti, e nessuno ti dà una mano a scegliere di tenere il tuo bambino. Anche se poi trovi persone che ti aiutano, capita che hai troppa paura e alla fine pensi di non farcela. Io

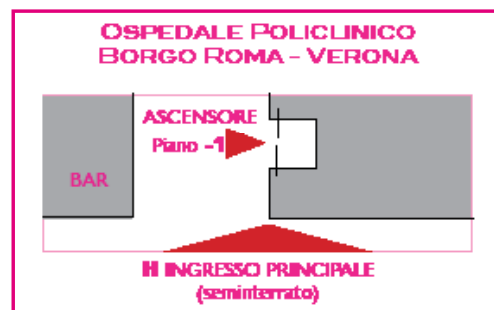
avrei voluto lottare ma quel giorno in ospedale ero troppo stanca e sola nell'animo che non ce l'ho fatta e mi sono arresa". "Ho avuto paura e mi è mancato il coraggio. Perché quando sei incinta vorresti sentirti amata, non un fastidio". Diversa, a lieto fine, l'esperienza di un'altra giovane seguita nei giorni dell'indesisione e della paura dalla stessa Daiana, ora volontaria al Centro, che proprio in questi giorni festeggia i primi mesi della sua bimba.

IN NUMERI:

Il Centro diocesano aiuto vita di Verona segue circa 500 donne all'anno. I nuovi casi ogni anno sono circa 250. Oltre a quello in città, che ha sede in Borgo Venezia, sul territorio provinciale sono attivi altri 12 Centri. Complessivamente, i nuclei familiari seguiti dai volontari e dagli operatori dei centri, coordinati dagli assistenti sociali, sono oltre 1.300 all'anno.

Il centro diocesano aiuto vita nasce nel 1979 come effetto della legge 194. In primis l'allora Movimento azione familiare si occupava più che altro di aiutare le ragazze madri. Con il passare degli anni, il servizio è poi cambiato adattandosi ai tempi e ai cambiamenti della società. Oggi, la maggior parte delle utenti sono donne straniere che hanno bisogno di un supporto economico, informazioni e aiuto per sbrogliare le pratiche burocratiche per il permesso di soggiorno e conseguentemente il diritto all'assistenza sanitaria gratuita. Nelle strutture di accoglienza gestite dal Centro non mancano però anche molte ragazze italiane, vittime di violenza o a disagio sociale.

INFORMAZIONI:



• Maternità e aiuti dei nuovi sportelli cittadini presenti negli ospedali di Borgo Roma e Borgo Trento.



IL CARTONE PRENDE FORMA

Massimo Marchiori ci presenta il suo mondo di colla e cartone

di Riccardo Ferrareso

Reinterpretare il cartone dandogli una nuova vita attraverso nuove forme e nuovi utilizzi. Massimo Marchiori, da alcuni anni realizza nel suo laboratorio oggetti di design utilizzando il cartone riciclato. Costruisce oggetti di uso comune in scala 1:1 biciclette, strumenti musicali, macchine, moto, aerei, mobili, lampade, giocattoli e complementi d'arredo, la sua arte è semplice ma allo stesso tempo molto laboriosa. Massimo scompone mentalmente in singole parti gli oggetti, affetta ogni singolo dettaglio che andrà poi a dare vita e forma alle sue opere.

Attraverso le sue parole attraverseremo la storia di alcuni suoi lavori e scopriremo come è nato questo modo particolare di fare arte.

Un mondo (di cartone) in miniatura. Da dove nasce l'idea di riprodurre oggetti, veicoli e case con il cartone, da dove è partito l'input?

La mia sfida è riprodurre ciò che vedo usando questo materiale tanto povero quanto ricco di possibilità di utilizzo. Il cartone è come il legno, ha un'anima, una venatura, una sfumatura. La sfida di vedere una scatola abbandonata lungo la strada immaginando cosa può diventare, questo faccio, usando un taglierino e della colla. Ogni oggetto è frutto di uno studio attento, seziono con la mente la materia per ridarle forma con l'uso del cartone.

Le mie creazioni raccontano estetica e semplicità, i miei oggetti sono arte, arredo e complemento, la mia creatività è unica, sensibile e attenta, il mio gusto

è ricercato e sincero, le mie mani sono strumenti musicali, pennelli e matite.

Quali sono i materiali che utilizza per le sue opere e dove li reperisce?

Uso cartone ondulato o a nido d'ape. Questo materiale si può trovare dovunque. Il cartone viene utilizzato nella maggior parte degli imballi quindi è facilmente reperibile e molto economico.

Qual'è stato il primo oggetto che ha riprodotto?

La mia prima creazione è stata un aeroplano per mio figlio, e da lì è iniziato un viaggio continuo alla ricerca nuove cose da riprodurre, alcuni in scala altri a dimensione reale, sono tutti oggetti di uso comune come l'italianissima caffettiera Bialetti

Come concilia il suo lavoro con questa grande passione?

Ho la fortuna di riuscire a sfruttare al meglio i "tempi morti" come le pause pranzo ed anche dopocena riesco a lavorare fino notte inoltrata, ci sono giorni che non mi accorgo di aver sfiorato le due di notte.

Con il cartone si riesce a riprodurre veramente qualsiasi cosa?

Ormai riesco a riprodurre qualsiasi oggetto, senza limiti di dimensioni, aeroplani, barche, motociclette, automobili in miniatura, macchine fotografiche (altra mia grande passione) strumenti musicali a dimensio-

ne reale...insomma proprio di tutto, non penso che vi sia un limite.

C'è qualche progetto nascosto del quale possiamo anticipare qualcosa ai nostri lettori?

Ho diversi progetti nascosti uno dei quali è la realizzazione di un gozzo da pesca in scala 1:1 che pian piano sta prendendo forma a breve l'idea è quella di realizzare un aereo della prima guerra mondiale (l'aereo del Barone Rosso) sempre in scala 1:1 e, per finire, una casa molto eco sostenibile. Forse il progetto più ambizioso è proprio questo, una casa ecologica, tutta in cartone, mobili compresi.

A quale creazione è più affezionato?

L'oggetto al quale sono più affezionato è una vecchia bicicletta da corsa rigorosamente a dimensioni reali, i dettagli sono talmente precisi che ad un primo impatto verrebbe da saltarci in sella per farsi un giro.

Che cosa vuol dire fare arte riciclando?

Fare arte riciclando ciò che già c'è è semplicemente una sfida. Uso i materiali che trovo come se fossero colori. Un pittore usa i colori e dà vita all'immaginazione su una tela bianca. Io uso il cartone e gli altri materiali che riciclo con la stessa fantasia e creatività. Una semplice scatola diventa un aereo... L'ambiente che mi circonda è la mia tela bianca, i materiali che recupero sono i miei colori, la mia creatività e la mia sensibilità i pennelli.



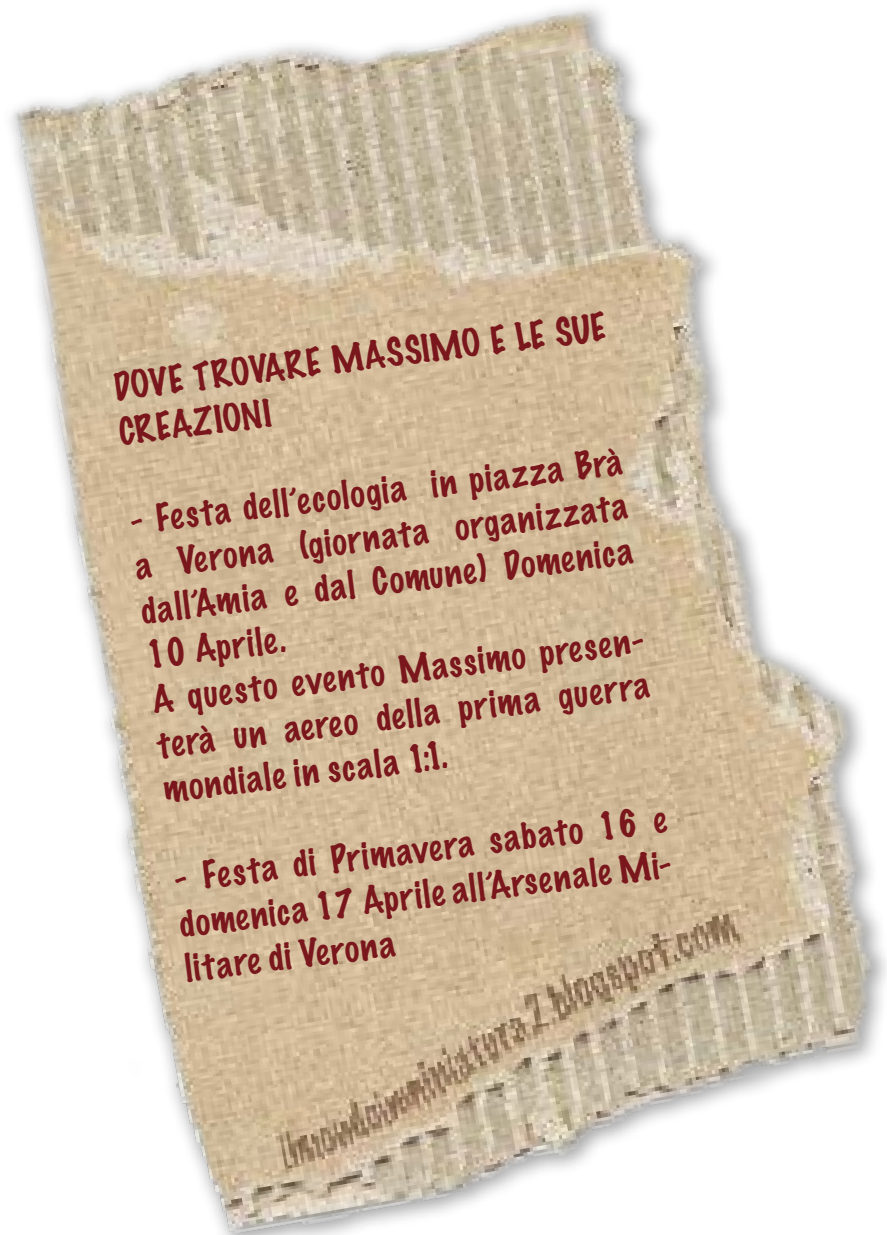


Pensa che il riciclo possa essere un valore aggiunto per le sue opere?

Sicuramente il riciclo è il valore aggiunto delle mie opere. Uso il cartone come lo scultore usa la pietra. Plasmò la materia (il cartone) per sfruttare al massimo le sue potenzialità. Fare una bicicletta di cartone, con raggi, ruote e freni di cartone può sembrare impossibile, ma è proprio questo che affascina lo "spettatore", lo diverte, lo incuriosisce e lo ipnotizza. Realizzare oggetti di uso comune che sembrano veri cambiando il destino di scatole e scatoloni dà all'opera un valore decisamente aggiunto.

Ha mai provato a cimentarsi con altri materiali?

Ovviamente uso altri materiali, ma il fascino del cartone mi ha stregato e lo uso principalmente come materiale per le mie sculture.



•In queste pagine alcune delle bellissime creazioni di Massimo Marchiori (nella foto in alto)

PREISTORIA FESTIVAL: QUARTA EDIZIONE

Viaggio in Lessinia alla scoperta degli antichi abitanti

a cura della Redazione



Quest'anno il Preistoria Festival varca i confini della Lessinia e approda anche a Verona. Questo evento, davvero unico nel suo genere, ha come obiettivo principale quello di avvicinare la gente alla scoperta della preistoria con una serie di eventi, conferenze, escursioni, visite guidate, laboratori e, dopo il successo dello scorso anno, anche di visite notturne alla Grotta di Fumane.

L'anno scorso abbiamo avuto un afflusso di circa 2.200 visitatori per la sola giornata di chiusura del Preistoria Festival - commenta Alberto Castagna archeologo sperimentale e capo del Gruppo guide della Grotta di Fumane - con queste manifestazioni i visitatori potranno scoprire tutto il territorio di Fumane e non mancheranno anche quest'anno l'escursione al Riparo Tagliente e la visita guidata al Museo Preistorico e Paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo.

Il **Comune di Fumane**, che supporta tutta la manifestazione del Preistoria Festival, si avvale dell'organizzazione di Alberto Castagna che verrà coadiuvato da Irene Danzi, Sergio Rizzardi e Erik Baracani.

"Il Comune di Fumane è presente e sostiene questa iniziativa che si rivela un contatto culturale impor-

tante con la popolazione - commenta l'assessore alla cultura Giovanni Antolini - la nostra amministrazione crede fermamente nella divulgazione e sensibilizzazione del territorio. Grotta di Fumane è molto conosciuta all'estero ed è necessario che venga valorizzata anche nella nostra zona. Questa IV esperienza ci sprona sempre più, visti i risultati delle iniziative degli anni precedenti"

Quest'anno si terranno due eventi.

In riferimento a quanto esposto dall'assessore alla cultura - dichiara Alberto Castagna - abbiamo organizzato due eventi. Il primo si terrà nella sala delle conferenze del Museo di Storia Naturale di Verona in collaborazione con il "Gruppo Naturalisti Veronesi Francesco Zorzi". La conferenza avrà come tema "Le statue stele dell'età del rame tra monte Baldo e valle dell'Adige" e sarà tenuta dal Dott. Franco Nicolis, archeologo della Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici della provincia autonoma di Trento.

Il secondo incontro si terrà nella sede e con la collaborazione del CTG di Verona. Qui si terrà uno spettacolo intitolato "Tra storia e preistoria" in cui l'attore Andrea de Manincor e i suoi collaboratori dramatizzeranno un racconto con il mio supporto

e con l'accompagnamento musicale. Verranno da me esposte informazioni riguardanti le culture materiali dei tre siti preistorici: Grotta di Fumane, Riparo Tagliente e Scaluce.

I visitatori proveranno le stesse sensazioni che sentivano i nostri antenati?

Dopo il successo degli scorsi anni ritorna la "Notte magica in grotta". Ci incontreremo all'interno del sito preistorico e vi racconteremo la vita dell'uomo primitivo. I visitatori dovranno munirsi di torce elettriche poichè il percorso agevole, dal luogo di incontro alla grotta, non è illuminato. Potremo vivere la notte proprio come succedeva ai nostri antichi predecessori.

Domenica 5 giugno a conclusione del preistoria festival è prevista una giornata particolare.

Nel paese di Molina in tutte le corti del paese nelle corti del paese, saranno presenti alcune guide della grotta che proporranno attività ludico-didattiche per sperimentare modi di vita del nostro antico passato (laboratori all'aperto per bambini e famiglie). Durante la giornata sarà possibile effettuare brevi visite guidate alla Grotta di Fumane, raggiungibile con mezzi propri; l'ingresso è gratuito. La Pro Loco del paese organizzerà cucina all'aperto con menù tipico della zona.





•A sinistra Alberto Castagna ed in queste pagine alcuni momenti della passata edizione



TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL PREISTORIA FESTIVAL

- Le statue stele dell'età del rame tra monte Baldo e valle dell'Adige Conferenza tenuta dal Dott. Franco Nicolis
Martedì 3 maggio 2011 alle ore 17.00 - Museo di Storia Naturale di Verona - Ingresso libero
- Visita al sito preistorico Riparo Tagliente di Stallavena e successivamente visita guidata al Museo di Sant'Anna d'Alfaedo
Sabato 7 maggio ore 15.00 - Ritrovo nel piazzale della chiesa di Stallavena
- Tra storia e preistoria
Spettacolo curato da Andrea de Manincor e Alberto Castagna
Venerdì 13 maggio ore 16.30 - Sede CTG di Verona - Via Santa Maria in Chiavica, 7, Verona - Ingresso libero

Notte magica: Vogliamo raccontarvi...

Guide della Grotta di Fumane

Sabato 14 maggio - sabato 21 maggio - sabato 28 maggio

Ore 21.30 prima visita - ore 22.45 seconda visita

Ingresso € 6.00

Domenica 5 giugno - conclusione del Preistoria Festival - Comune di Fumane, nel paese di Molina

Laboratori: scheggiatura della selce

i colori del corpo

tiro con l'arco

tiro con il propulsore

incisioni preistoriche

costruzione del vaso d'argilla

Esposizione di strumenti/manufatti preistorici (copie)

Per prenotazioni: Consozio Cooperative Pro Loco della Valpolicella (tel. 0457701920)

Con il patrocinio della Regione Veneto e con il patrocinio della Provincia di Verona

In collaborazione con:

- Parco naturale della Lessinia - Comunità Montana
- Provincia di Verona
- Università degli Studi di Ferrara
- Consorzio Pro Loco della Valpolicella (IAT)
- Ministero dei Beni e Attività culturali di Verona
- Fondazione Cariverona
- Gruppo Naturalisti Francesco Zorzi
- CTG sede di Verona
- Centro documentazione per la Storia della Valpolicella
- Museo Preistorico e Paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo (Cooperativa La Fonte)
- Sovraintendenza per i beni librari, archivistici ed archeologici della Provincia di Trento
- Pro Loco di Molina

GENIALITÀ E FOLLIA: RAPHAEL GUALAZZI

A tu per tu con
l'astro nascente
della musica italiana

di Georgia Passuello

"Sono sotto contratto con Caterina per 6 anni che per questo album mi ha dato carta bianca." Caterina, per chi non lo avesse capito, è la famosa cantante e produttrice Caselli che, non a caso, ha deciso di assecondare il genio di Raphael Gualazzi vincitore di Sanremo Giovani 2011 con Follia d'Amore. Raphael, classe '81 è davvero un ragazzo, un musicista e compositore geniale ed educato e diventa ancor più gentile al telefono, durante l'intervista, mentre intona *Georgia on my Mind* di Ray Charles proprio quando scopre che l'origine del mio nome proviene da questo brano degli anni '60.

"E' un brano che mi ha portato molta fortuna già dal 2005. Anno in cui ho partecipato ad importanti festival come il Fano Jazz, il Java Festival di Giacarta e l'Argo Jazz e Ravello International Festival. Pensi che nel 2008 è uscito in Francia, su etichetta Wagram, la compilation Piano jazz che include proprio il brano *Georgia on my mind* e che di sicuro inserirò nei miei concerti".

Proprio grazie a questa compilation la Caselli l'ha voluto conoscere.

Diciamo che oltre a questo ed essermi esibire in Vermont e New Hampshire all'interno del progetto The History & Mystery of Jazz, che mi ha visto al fianco di musicisti del calibro di Michael Ray, Steve Ferraris, Jamie Mc Donald, Nick Cassarino, Bob Gullotti e John McKenna, nel settembre del 2009 incontro Caterina Caselli e firmo con la Sugar il contratto discografico.

E dopo due anni ha vinto Sanremo Giovani 2011 e i premi della critica e della sala stampa radio e tv partecipando così all'Eurofestival a maggio.

Sinceramente ci speravo ma non pensavo fosse possibile. Non ho mai amato i concorsi o le gare canore perché non amo la competizione. Non la sento proprio perché ho un mio percorso musicale, forse concepisco la competizione positiva come stimolo. Le eliminazioni non fanno per me. Certo l'Ariston è divenuto ormai l'unico palcoscenico dove i giovani possono avere una visibilità nazionale, è l'unico momento in cui una carriera può davvero prendere il volo. Per quel che riguarda l'Eurofestival ancora non posso anticipare nulla.

Cosa suona durante i suoi live?

Ci tengo a dire che con me ci saranno Christian Chicco Marini alla batteria e percussioni, Manuele Montanari al contrabbasso e basso elettrico, Luigi Faggi Grigioni alla tromba e flicorno, Max Valentini al sax baritono e sax contralto, Giacomo Pietrucci al sax contralto, sax alto e sax e Giuseppe Conte alla chitarra. Tutto il repertorio del mio album *Reality and Fantasy* e molta improvvisazione nata dalla fusione della tecnica rag-time dei primi anni del '900 con la liricità del blues, del soul e del jazz nelle loro forme più tradizionali che si mescola perfettamente con influenze più recenti ed innovative.

•Raphael Gualazzi nella copertina del suo primo album *Reality and Fantasy*



peocio e peoceto

Cinema Teatro San Massimo - Verona

Sabato 2 aprile ore 21.00

Rappresentazione comica a cura del Piccolo Teatro di Bassano

Per informazioni:
Tel.: 045 8902596



tanti saluti

Teatro Stimate - Verona

Sabato 2 aprile ore 21.00

Un progetto di teatro civile clownesco a cura di Giuliana Musso con la regia di Massimo Somaglino.

Per informazioni:
Tel.: 347 7137233

le furberie di scapin

Teatro Camploy - Verona

Sabato 2 aprile ore 21,00 e
Domenica 3 aprile ore 16.30

La compagnia La Maschera, nell'adattamento di Molière in dialetto veneto a cura di William Jean Bertozzo.

Per informazioni:
Tel.: 045 8009549

il corsaro nero

Teatro Filippini - Verona

Domenica 3 aprile ore 16.30

Il nuovo spettacolo di Fondazione Aida che racconta il vero sogno di Emilio Salgari. Dai sei anni, teatro d'attore.

Per informazioni:
Tel.: 045 8001471

aspettando godot

Teatro Nuovo - Verona

dal 5 al 10 aprile ore 20.45

Il Teatro Stabile di Genova presenta l'opera di Samuel Beckett con protagonisti Ugo Pagliai, Eros Pagni e la regia Marco Sciaccaluga.

Per informazioni:
Tel.: 045 8077201

30
anni

Cierre Gruppo Editoriale



I 30 anni del Gruppo Editoriale Cierre:
trent'anni di presenza della stampa e dell'editoria a Verona e le sue prospettive

Giovedì 14 aprile

ore 9.30 - Auditorium Istituto Salesiano «San Zeno» - Via Don Minzoni, 50 Verona

Durante la mattinata dopo il saluto del Sindaco di Verona Flavio Tosi, del direttore dell'Istituto Don Dino Marcon e del direttore Dipartimento Tempo Spazio Immagine Società Gian Paolo Romagnani, interverranno sui temi legati alla storia del Gruppo Editoriale Cierre ed altre tematiche legate al mondo dell'editoria ed al distretto grafico veronese:

- Maurizio Miele - Presidente Gruppo editoriale Cierre,
- Michl Ebner - Amministratore delegato Athesia GmbH,
- Adriano Tomba - Responsabile Laboratorio imprese Banco Popolare,
- Tiziano Zanotti - Direttore Scuola Grafica Cartaria «San Zeno»,
- Luca Chiavegato - Docente Scuola Grafica Cartaria «San Zeno».

A presiedere l'incontro il Giancarlo Volpato dell'Università di Verona

ore 15.00 - Società Letteraria di Verona - Piazzetta Scalette Rubiani, 1 Verona

Dopo il Saluto del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Verona Dott. Guido Avezzù, il dibattito proseguirà con gli interventi di:

- Gianfranco Viviani - Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona
- Giancarlo Volpato - Università di Verona
- Daniela Brunelli - Presidente Società Letteraria di Verona
- Tristano Volpato - A.-L. Universität Freiburg im Breisgau
- Biblioteca civica di Verona - Biblioteca civica di Verona

Presiede l'incontro Francesco Butturini, Preside del Liceo Maffei. Al termine del convegno è previsto uno spazio per gli interventi del pubblico.

Cierre Gruppo Editoriale
045 8581572
045 8580900
www.cierrenet.it



le pillole d'ercole

Cinema Teatro San Massimo - Verona

Sabato 9 aprile ore 21.00

Spettacolo a cura della compagnia teatrale Castelrotto.

Per informazioni:
Tel.: 045 8902596

oggi mi va di sognare

Corte Pozzol - Rivoli Veronese

10 aprile alle ore 20.45

Spettacolo di e con Elisabetta Zampini e Beatrice Zuin racconto drammatizzato tratto dall'omonimo libro di Anna Gavalda. Prenotazione obbligatoria

Per informazioni:
Tel.: 333 5821964

el pato col diaolo

Cinema Teatro San Massimo - Verona

Sabato 16 aprile ore 21.00

Spettacolo a cura della Compagnia Teatro San Massimo Modus Vivendi

Per informazioni:
Tel.: 045 8902596



la grande guerra meschina

Teatro Stimato - Verona

Sabato 16 aprile ore 21.00

I tabù svelati della prima guerra mondiale testo e regia di Alessandro Anderloni ricerca musicale di Raffaella Benetti e Thomas Sinigaglia

Per informazioni:
Tel.: 347 7137233

festival teatrale

Teatro Camploy, Verona

30 aprile e 7,13,14,21 e 28 maggio

In programma il Festival teatrale nazionale "Premio Giorgio Totola" con la partecipazione di spettacoli di autori italiani registrati in Siae dopo il primo gennaio 1980.

Per informazioni:
Tel.: 045 8009549

serata balachine

Teatro Salieri, Legnago

Sabato 30 aprile ore 21.00

Il Balletto del Teatro Nazionale della Georgia presenta questo omaggio al grande coreografo Balachine. Duo Concertant coreografia Balanchine musica di Stravinsky. Serenade coreografia di Balanchine musica Cajkovskij.

Per informazioni:
Tel.: 0442 25477



la strada

Teatro Filarmonico - Verona

6, 7, 8, e 10, 11 maggio ore 20.30

Balletto su musiche di Nino Rota Romeo e Giulietta e La Strada Direttore Marcello Rota. Coreografia Maria Grazia Garofoli. Etoiles principali Mick Zeni, Alessia Gelmetti, Giuseppe Picone.

Per informazioni:
Tel.: 045 8005151



mi scappa da ridere - michelle hunziker

Teatro Filarmonico - Verona

Domenica 15 maggio ore 21.00

Per la prima volta a Verona, la simpaticissima Michelle Hunziker con uno show ricco di gag esilaranti, musica e ballo

Per informazioni:
Tel.: 045 8005151

villa incanto

Palazzo Camozzini - Verona

Sabato 23 aprile L'elisir d'Amore
Martedì 26 aprile L'elisir d'Amore
Mercoledì 27 aprile L'elisir d'Amore
Giovedì 28 aprile L'elisir d'Amore
Venerdì 29 aprile Bohème
Sabato 30 aprile Bohème

Le opere avranno inizio alle ore 21.15

Per informazioni:
Tel.: 045 8030370 - www.villaincanto.eu

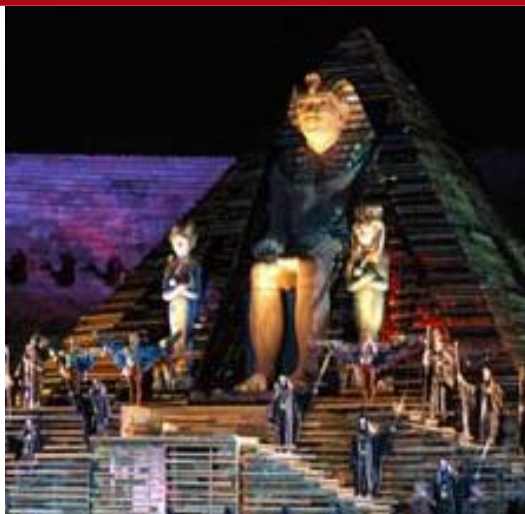
nuova creazione

Teatro Camploy, - Verona

Martedì 24 maggio ore 20.45

Prosegue la rassegna L'altro teatro con lo spettacolo di balletto a cura dell'Arsenale Danza.

Per informazioni:
Tel.: 0458009549



stagione lirica

Arena di Verona - Piazza Bra

venerdì 17 e 24 giugno ore 21.15

LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. Direttore Carlo Rizzi, Regia, scene e costumi Hugo De Ana, Coreografia, Leda Lojodice.

Per informazioni:
www.arena.it



stagione lirica

Arena di Verona - Piazza Bra

sabato 18, domenica 26 giugno e giovedì 30 giugno ore 21.15

AIDA

Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, su libretto di Antonio Ghislanzoni. Direttore Daniel Oren, Regista Gianfranco de Bosio Coreografia Susanna Egri.

Per informazioni:
www.arena.it

stagione lirica

Arena di Verona - Piazza Bra

sabato 25 giugno ore 21.15

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

'opera di Gioachino Rossini su libretto di Cesare Sterbini. Direttore Andrea Battistoni, Regia scene e costumi Hugo De Ana, Coreografia Leda Lojodice, Luci Hugo De Ana

Per informazioni:
www.arena.it

spettacolo teatrale

Agriturismo La Pila, villa Bartolomea, Verona

venerdì 24 giugno ore 21.00

Brillante commedia dialettale "Ciacole" di Giorgio Lorini presentata dalla compagnia Nuovi Giovani.

Per informazioni:
prolocovillabartolomea@hotmail.it



sipario estivo

Casema degli Artiglieri. Peschiera d/G

martedì 28 giugno ore 21.30

La prima serata della rassegna ospiterà la compagnia teatrale di Enzo Rapisarda con la commedia di Eduardo de Filippo "Questi Fantasmi"

Per informazioni:
Tel.: 045 6402385



compagnia teatrale el gavetin

Dolcè, Verona

venerdì 24 giugno ore 21.00

Onorevole Liberato del nome...e anca de fato la nuova e divertente rappresentazione della compagnia teatrale El Gavetin. Due ore di risate assicurate con le (dis)avventure dell'... Onorevole Liberato del nome...e anca de fato.

Per informazioni:
www.elgavetin.com

subsonica

Palasport- Verona

1° aprile ore 21.00

In concerto la band torinese all'interno della rassegna Tendenze

Per informazioni:
www.eventiverona.it



vincenzo fasano trio

Villa Zamboni- Valeggio sul Mincio

2 aprile ore 22.00

Nello splendido scenario di Villa Zamboni, le atmosfere e le suggestioni del Vincenzo Fasano trio

Per informazioni:
Tel.: 339 6449879



treves blues band

Cinema Teatro Astra- San Giovanni Lupatoto

2 aprile ore 21.00

In concerto all'interno della rassegna Acusticamente l'atteso concerto dei Treves Blues Band

Per informazioni:
Tel.: 045 8290273

tigran hamasyan

Teatro Camploy - Verona

15 aprile ore 21.00

All'interno della rassegna Pianisti, il concerto del virtuoso Tigran Hamasyan

Per informazioni:
www.eventiverona.it

davide van de sfross

Teatro Filarmonico, Verona

21 aprile ore 21.00

Dopo la partecipazione al Festival di Sanremo ecco il concerto live del cantautore folk lombardo

Per informazioni:
www.eventiverona.it



elisa

Teatro Filarmonico, Verona

20 e 21 aprile ore 21.00

Doppio appuntamento con la cantautrice friulana. Ogni serata avrà una scaletta ed un repertorio differente

Per informazioni:
Tel.: 045 8011154



niccolò fabi

Teatro Camploy, Verona

29 aprile alle ore 21.00

L' autore di brani come Capelli, Vento d'Estate, e non è, Se fossi Marco ed altri grandissimi successi, arriva a Verona per un'unica ed iperdibile data

Per informazioni:
www.eventiverona.it

karma

Teatro Dim, Castelnuovo del Garda

30 aprile ore 21.00

In concerto la band Karma, in apertura il live dei Facciascura

Per informazioni:
www.dimteatrocomunale.it

biagio antonacci

Arena di Verona

1,2 e 3 maggio alle ore 21.00

L'atteso live del cantautore milanese nella suggestiva cornice areniana. Uniche due date italiane

Per informazioni:
Tel.: 0458230796



buon compleanno johannes brahms

Conservatorio di Musica "E. F. Dall'Abaco"
Via Abramo Massalongo, 2, Verona
il 7 e il 9 maggio alle ore 18.00

Musiche di Brahms, in occasione del giorno della nascita. in concerto Francesco Scomparin violino, Maria Ala-Hannula pianoforte, Gabriele Vincenzi violino, Stefano Chiozzi corno, Laura Heikkilä pianoforte e Ilaria Loatelli pianoforte

Per informazioni:
www.conservatorioverona.it



sarah jane morris

Chiesa di San Fermo Maggiore, Verona

12 maggio ore 20,30

Un programma particolare e sofisticato insieme ai Violoncelli de I Virtuosi Italiani e alla chitarra di Dominic Miller, chitarrista di Sting, Musica e arte sacra a verona

Per informazioni:
Tel.: 045.8035173

gala litz

Teatro Filarmonico, Verona

14 maggio ore 20.30

Direttore e pianoforte Vittorio Bresciani
Les preludes, poema sinfonico n. 3
Concerto per pianoforte n. 1 in mi bemolle maggiore
Rapsodia ungherese n. 2 in re minore
Due episodi dal Faust di Lenau:
La processione notturna
Mephistowaltz n. 1

Per informazioni:
www.arena.it

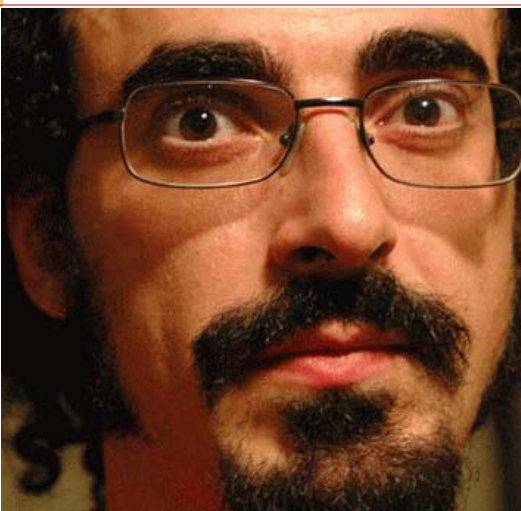
caparezza

Palacover, Villafranca

14 maggio ore 21.00

Il rapper, cantautore pugliese in concerto al Palacover di Villafranca con tutti i suoi più grandi successi

Per informazioni:
www.eventiverona.it



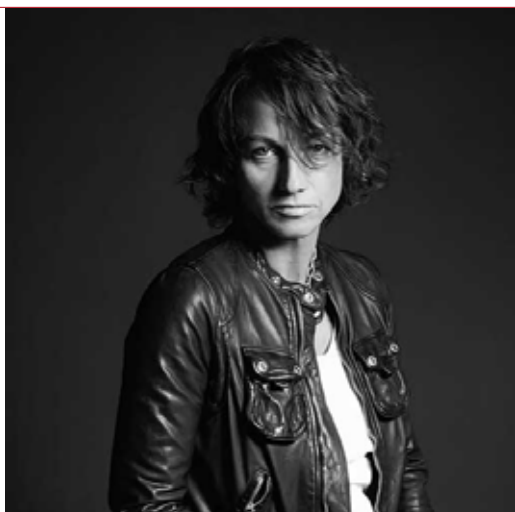
musifestival 2011

Villa Pollettini, Sala Consiliare - Isola Rizza

22 maggio ore 21.00

Organizzato da Filarmonici Veneti, Orchestra Filarmonica Veneta e Teatro Salus, Musifestival toccherà diverse località della pianura Veneta offrendo il meglio della musica classica.

Per informazioni:
www.orchestrafilarmonicaveneta.com



gianna nannini

Arena di Verona

20 maggio ore 21.00

La neo mamma Gianna Nannini nell'atteso concerto all'Arena di Verona . Unica data italiana

Per informazioni:
www.eventiverona.it

messa in do minore op. 86

Basilica di San Zeno, Verona

21 maggio ore 20,30

I Virtuosi Italiani, che per l'occasione si presenteranno in formazione sinfonica, con il Coro Leonard Lechner di Innsbruck, diretti da Othmar Trenner. Musica e arte sacra a verona

Per informazioni:
Tel.: 045 8035173

wind music awards
Arena di Verona, Verona

27 e 28 maggio ore 20.30

Dopo il successo dello scorso anno, i Wind Music Awards tornano all'Arena di Verona per la 5ª edizione della manifestazione che celebra la grande musica italiana.

Per informazioni:
Tel.: 0458039156

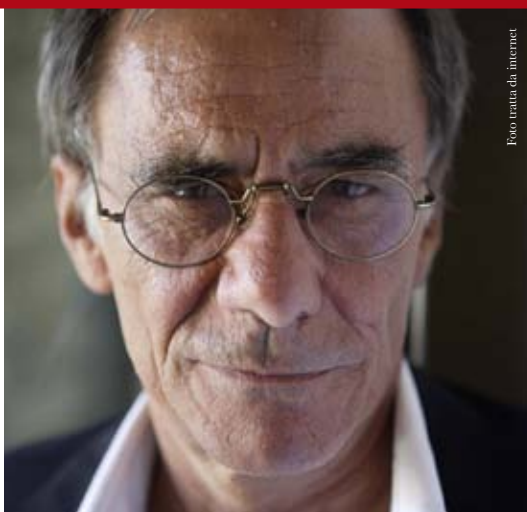


Foto tratta da internet

roberto vecchioni
Teatro Romano, Verona

29 maggio ore 21.00

Vincitore di Sanremo e cantautore davvero senza tempo. Amato da un pubblico realmente trasversale, Vecchioni proporrà in concerto il suo ultimo album, "Chiamami ancora Amore" oltre ad i suoi amati successi di sempre.

Per informazioni:
Tel.: 0458039156



Foto tratta da internet

zucchero
Arena di Verona, Verona

dal 2 al 4 e dal 6 al 7 giugno ore 21

Il 'Chocabeck' World Tour 2011 di Zucchero 'Sugar' Fornaciari partirà dall'Europa il 9 maggio all'Hallenstadion di Zurigo per poi debuttare in Italia alla grande con 5 imperdibili concerti, 5 serate evento.

Per informazioni:
Tel.: 0458039156

lo spettacolo sta per iniziare
Arena di Verona, Verona

mercoledì 1 giugno

Tra gli artisti che si esibiranno sul palco dell'Arena, annunciato il ritorno di Gianni Morandi, che canterà la canzone di Mogol "Risorgimento", e la presenza di grandi artisti che interpreteranno brani legati alla tradizione della musica italiana e internazionale.

Per informazioni:
Tel.: 0458039156

azioni musicali
Red zone S. Ambrogio, Verona

Sabato 18 giugno ore 21.00

Una rassegna di musica sperimentale in quattro appuntamenti a ingresso libero.

Per informazioni:
Tel.: 0456801269



Foto tratta da internet

festival di chitarra e arpa celtica
ArenaCorte Torcolo Cavaion Veronese, Verona

Domenica 19 giugno ore 21.00

II° edizione del Festival di chitarra e arpa celtica dedicato ai giovani. Direttore Artistico: prof.ssa Monica Bulgarelli

Per informazioni:
Tel.: 3497322075



Foto tratta da internet

pooh
Teatro Romano, Verona

Giovedì 23 giugno ore 21.00

un'unica serata dell' ex quartetto più famoso d'Italia (ora orfano di Stefano D'orazio) nella splendida cornice del Teatro Romano

Per informazioni:
Tel.: 045 8011154

antonella ruggiero
Teatro Romano, Verona

Mercoledì 29 giugno ore 21.00

Torna a Verona nella magica cornice del Teatro Romano l'elegante e raffinata voce di Antonella Ruggiero che aprirà la rassegna Verona Jazz 2011

Per informazioni:
www.estateteatralveronese.it

3° corso conoscere la valpolicella

Via San Pietro Martire, località Balconi, Pescantina
1,3,8,10,15,17 e 21 aprile

Corso organizzato dal CTG Valpolicella Genius Loci è aperto a tutti gli interessati che vogliono prendervi parte. Visite guidate in luoghi di interesse storico culturale della Valpolicella tra i quali Santa Maria in Valverde, villa Avanzi a San Pietro in Cariano e villa del Bene a Volargne. Quota 30 euro.

Per informazioni:
Tel.:045 8004592



grande festa medioevale

Castello di Bevilacqua

2 e 3 aprile

Il Castello di Bevilacqua celebra la 10^a edizione della Grande Festa Medioevale, due giornate di festa ricche di intrattenimento per adulti e bambini.

Per informazioni:
Tel.: 0442 93655



fish&chef

Malcesine - Verona

domenica 1, 8, 15, 22 maggio

Fish&Chefoltre ad un fitto programma di degustazioni, proporrà in ciascuna delle giornate una cena gourmet affidata al talento e alla creatività degli chef ospiti. Grandi chef si metteranno in gioco interpretando, per la prima volta e in diretta, i prodotti tipici del lago di Garda.

Per informazioni:
Tel.: 045 7400837 www.fishandchef.it

unità d'italia

Sala dell'Ex chiesa della Disciplina, Borgo Garibaldi -Bardolino

8 e 12 aprile, 5,28 e 29 maggio

Per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia concerti classici e convegni nel suggestivo Borgo Garibaldi di Bardolino.

Per informazioni:
Tel.: 045 6213215

non solo madre

Sede Abibò in Viale Roma, Lazise

9 aprile ore 9,30

Un percorso sul mondo femminile, guidato dalla pedagoga Marialuisa Costantino.

Per informazioni:
Tel.:045 6445136



i tesori nella discarica

Museo Africano, Vicolo Pozzo 1, Verona

9 aprile ore 15.00

Laboratori realizzati da Fondazione Nigrizia-Museo africano e Fondazione San Zeno. Quota 2 euro.

Per informazioni:
Tel.: 045 8092199



bicicletta

Bicigrill, Affi

10 aprile dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Bicicletta nel verde nei quattro comuni limitrofi con mountainbike propria. Si consiglia di munirsi di camera d'aria di scorta, viveri di sostentamento e casco (obbligatorio per i minorenni).

Per informazioni:
www.veronactg.org

domeniche in grotta

Grotta di Fumane

10 aprile, 8 e 22 maggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Dopo il successo dell'anno precedente, il Consorzio Pro Loco Valpolicella riapre al pubblico le porte della Grotta di Fumane. Biglietto 6 euro, ridotto e bambini 4 euro.

Per informazioni:
Tel.:045 7701920



lunedì dell'angelo a campo

San Pietro in Vincoli a Campo

25 aprile ore 11.00

Celebrazione della Santa Messa alle ore 11 nella chiesetta di San Pietro in Vincoli a Campo.

Per informazioni:
Tel.: 045 7420076



1861-2011 quale italia?

Sala polifunzionale di Valgatarà, Marano di Valpolicella

29 aprile ore 20.30

L'Università del Tempo Libero di Negrar organizza un ciclo di quattro incontri sul tema dell'Unità d'Italia, in occasione del 150° della ricorrenza per ripercorrere insieme le tappe dell'unificazione del nostro Paese.

Per informazioni:
info@utlnegrar.com



8° adunata internazionale fiat

Lungolago di Bardolino

1° maggio

Un'incontro nello spirito dei raduni automobilistici dei vecchi tempi, per gli amanti dell'auto d'epoca italiana

Per informazioni:
Tel.: 045 6212339

concerto per la vita che ascolta

Auditorium Granguardia - Verona

Sabato 16 aprile ore 18.00

Concerto "Note di luna" Orchestra di Fiati Harmonie Renato Perrotta, direttore, musiche di L. van Beethoven, J. Massenet, C. Debussy, V. Bellini, G. Puccini, R. Rodgers, H. Mancini e G. Miller. Ingresso ad invito per le mamme in dolce attesa fino ad esaurimento posti

Per informazioni:
Tel.: 800 96 56 14 www.genitori.it

talenti a kmzero

Accademia Superiore di canto, Via San Cosimo 6, Verona

14 e 15 maggio dalle ore 17,00 alle ore 19,30

L'etichetta veronese VREC in collaborazione con l'Accademia Superiore di Canto e l'Agenzia Davvero Comunicazione organizzerà in centro storico a Verona una minirassegna dedicata ai giovani artisti veronesi denominata "Talenti a KmZero".

Per informazioni:
Tel.: 045 8035110



a spasso tra le vigne

Ritrovo a Corte Torcolo, Cavaion Veronese

15 maggio dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Passeggiata tra le vigne le campagne circostanti, fra testimonianze storiche, archeologiche e naturalistiche. L'iniziativa si svolge nell'ambito della festa degli asparagi ed è abbinata alla degustazione di prodotti tipici.

Per informazioni:
www.veronactg.org



peschiera a 4 zampe

Parco Catullo e Caserma d'Artiglieria- Peschiera del Garda

21 e 22 maggio

Due giornate dedicata ai nostri amici a 4 zampe, con dimostrazioni di addestramento organizzate dal Circolo cinofilo. Ingresso libero.

Per informazioni:
Tel.: 0456402385

auguri monteverde

Via Conca delle Perle, 1, Badia Calavena

17 aprile, 2,27,28,29 maggio

Si festeggiano i 25 anni di attività sociale della Monteverde Onlus di Tregnago. In programma tanti eventi, incontri e musica.

Per informazioni:
Tel.:0457808562

palio del chiarretto

Bardolino, Verona

dal 2 al 5 giugno dalle ore 18.30

Ritorna anche quest'anno il tradizionale "Palio del Chiarretto" a Bardolino che permette a turisti e amanti del buon vino di riscoprire il sapore e il profumo dell'antico nettare degli dei. Ricca degustazione di vini e molto altro: intrattenimenti musicali nelle piazze di Bardolino e fuochi artificiali!

Per informazioni:
Tel.: 045 6212586



mostre provinciale delle ciliegie

Cazzano di Tramigna, Verona

dal 2 al 7 giugno dalle ore 18.30

La più importante e conosciuta manifestazione del paese dedicata alla ciliegia tipica della zona, la "Mora di Cazzano", pregiata e gustosa varietà di ciliegia che qui ha trovato il suo habitat naturale, è nata nel 1935 ed è l'unica esposizione nel veronese a potersi fregiare del titolo di mostra provinciale.

Per informazioni:
Tel.: 045 7820546 prolococazzano@libero.it



festa dei giovani

Caserma Porta Verona, Peschiera d/G

Mercoledì primo giugno ore 18.30

Festa organizzata dall'Informagiovani e il Gruppo Giovani di Peschiera, insieme a vari associazioni, per dare l'opportunità ai giovani di confrontarsi tra stand gastronomici, esibizioni di ballo e musica.

Per informazioni:
Tel.: 045 6402385

festa della repubblica

Sege gruppo alpini, Peschiera d/G

Giovedì 2 giugno ore 10.30

Festa della Repubblica Italiana con Alza Bandiera ed esecuzione dell'Inno Nazionale.

Per informazioni:
Tel.: 045 6402385

shopping sotto le stelle

Malcesine, Verona

sabato 4 giugno

Per le vie del paese, una miriade di fiaccole contribuiranno a rendere magica l'atmosfera di queste serate all'aperto...dove oltre a poter ammirare i prodotti dei negozi aperti fino a mezzanotte, ci si potrà divertire grazie alle numerose attrazioni artistiche ed alla musica per le vie della città...

Per informazioni:
Tel.: 045 7400837



fiera dei santi paolo e pietro

Villafranchetta, Villafranca di Verona

dal 10 al 29 giugno ore 19,30

Storica fiera di Villafranca, grande sagra paesana con stand enogastronomici, grande luna park, mostra dei prodotti tipici locali e tanta musica, attività di intrattenimento e animazione per tutti in diversi luoghi storici della cittadina.

Per informazioni:
Tel.: 045 6339191



primavera biologica

Villa Albertini, Arbibzano, Verona

sabato 18 giugno dalle 8.30 alle 12.30

Primavera Biologica non è solo un mercato di prodotti biologici ma anche una manifestazione a carattere culturale. Ci si trova insieme faccia a faccia, gomito a gomito, a discutere di paesaggio e territorio. Ci si trova insieme a mangiare, ad ascoltare musica, ad acquistare direttamente da chi produce nella splendida corte di Villa Albertini

Per informazioni:
info.biomercatino@libero.it

38° giugno del cacciatore

Costermano, Verona

sabato 18 e domenica 19 giugno

Festa della natura con mostra d'armi da caccia e di abbigliamento sportivo, pranzo campestre, musica, ballo, elezione di "Miss Diana", manifestazioni culturali, musicali, sportive, concorso di poesie e racconti di caccia.

Per informazioni:
Tel.: 045 6200070



Foto tratta da internet



quadratoneeeee

Casema degli Artiglieri, Peschiera d/G

Tutti i venerdì del mese di giugno

Quattro serate comiche e musicali con i grandi protagonisti del Teatro Estivo nella suggestiva cornice della Casemad'Artiglieri di Peschiera del Garda

Abba show

Venerdì 3 giugno ore 21.15

Pino e gli anticorpi

Venerdì 10 giugno ore 21.15

Mt Live

Venerdì 17 giugno ore 21.15

Paolo Cevoli e Claudia Pennoni

Venerdì 24 giugno ore 21.15

Per informazioni:

Tel.: 045 6402385

festa di primavera

Costermano, Verona

giovedì 2 giugno ore 9.00

9ª Festa della Primavera: animazione con giochi e intrattenimenti per bambini da parte della Comunità dei Giovani e della Comunità Salesiana.

Per informazioni:

www.comunecostermano.it



antica festa medievale

Affi, Verona

dal 10 al 12 giugno

Quanto verrà proposto ai visitatori sarà la rappresentazione animata di arti e mestieri antichi, quali la filatura, il ricamo, la battitura del ferro, che saranno ospitati lungo un suggestivo itinerario di corti e vie.

Per informazioni:

Tel.: 045 7235411 www.comune.affi.vr.it



una montagna di gusto

San Zeno di Montagna, Verona

domenica 5 giugno ore 9.00

Una lunga e piacevole passeggiata enogastronomica tra le Contrade di San Zeno. Nove operatori locali dislocati lungo il percorso proporranno ai partecipanti i piatti della tradizione Montebaldina accompagnati dagli ottimi vini del Consorzio Tutela Vino Bardolino Doc.

Per informazioni:

www.unamontagnadigusto.it

festività di san giovanni battista

Pieve di San Giovanni , Bovolone, Verona

Venerdì 24 giugno ore 20.00

Festa dell'antica Pieve con cerimonia religiosa secondo il rito della tradizione locale presso la Pieve di San Giovanni.

Per informazioni:

Tel.: 045 6901489

VII memorial faio

Mazzano di Negrar, Verona

Sabato 11 giugno dalle 14.00

Torna per la VIIª edizione il torneo di calcio a 7 organizzato dall' ASD Altetico Santa Maria 1999 per ricordare l'amico Fabio Murari. Alle ore 21 circa lo show di Fiorenzo Fucile rallegrerà tutti i presenti

Per informazioni:

www.asm99.it



festa del bambino

Arsenale Militare, Verona

fino al 2 maggio

Una Festa di Primavera, interamente dedicata al bambino, che per ventiquattro giorni e tre fine settimana ha in programma giochi, gare, giostre per i più piccoli e per le famiglie. Immersi nel verde e nell'allegria, i bambini sono i protagonisti di una festa completamente dedicata al loro divertimento.

Per informazioni:

veronadiverte@veronadiverte.it

domenica allo stadio
Stadio M.Bentegodi - Verona

ChievoVerona - Sampdoria
domenica 3 aprile

HellasVerona - Salernitana
domenica 10 aprile

ChievoVerona - Bologna
domenica 17 aprile

Hellas Verona - Spal
sabato 23 aprile

ChievoVerona - Lecce
domenica 1 maggio

HellasVerona - Lumezzane
domenica 8 maggio

ChievoVerona - Udinese
domenica 15 maggio

Per informazioni:
www.hellasverona.it - www.chievoverona.it



campionato italiano di basket A2
PalaOlimpia - Verona

Tezenis Verona - Basket Barcellona
sabato 2 aprile ore 20.45

Tezenis Verona - Mazzeo San Severo
sabato 9 aprile ore 20.45

Tezenis Verona - Umana Venezia
sabato 30 aprile ore 20.45

Per informazioni:
www.scaligerabasket.it

29^ straverona
Piazza Bra - Verona

domenica 15 maggio

Da quest'anno nasce la prima edizione di "Straverona Sotto le Stelle", una mezza maratona competitiva in programma la sera precedente della classica Straverona in un orario che renderà la gara ancora più suggestiva ed emozionante.

Per informazioni:
www.straverona.it

9^ granfondo del durrello
San Giovanni Ilarione - Verona

domenica 3 aprile

Appassionante gara di MTB che si svolge tra i boschi e le contrade dei comuni di San Giovanni Ilarione, Vestenanova, e Tregnago nella bellissima cornice dell'alta val d'Alpone.

Per informazioni:
www.asbasalti.it



10^ granfondo paola pezzo
Garda - Verona

15, 16, 17 aprile

La Granfondo Città di Garda torna al passato e per la sua 10^ edizione propone un percorso quasi totalmente riveduto per offrire le emozioni delle edizioni maggiormente apprezzate dai partecipanti

Per informazioni:
www.nonsologarda.com



rugby serie a girone a
Impianti sportivi Gavagnin

F&M CUS Verona - Amat.Rugby Milano 2008
domenica 3 aprile 15.30

F&M CUS Verona - Livorno Rugby SSD
domenica 17 aprile 15.30

F&M CUS Verona - ASD Pro Recco Rugby
domenica 1 maggio 15.30

Per informazioni:
www.rugbyverona.it

rugby serie a girone b
Impianti sportivi S.Pietro Incariano

Rugby Club Valpolicella - Rugby Reggio
domenica 10 aprile ore 15.30

Rugby Club Valpolicella - Piacenza Rugby
domenica 8 maggio ore 15.30

Per informazioni:
www.rugbyclubvalpolicella.it

sportexpo 2011
Veronafiere, Verona

Sabato 28 e domenica 29 maggio

Quest'anno Sport Expo 2011 si prepara ad ospitare nelle giornate del 28 e 29 Maggio un nuovo evento tutto dedicato allo sport con l'intento di allargare ulteriormente i confini ed abbracciare tutto il Nord Italia per questa Festa dello Sport Giovanile.

Per informazioni:
www.sportexpoverona.it



voga veneta - trofeo aurora
Peschiera del Garda, Verona

Sabato 4 giugno

Attesissima questa finale di campionato di Voga Veneta, con gara mista di voga veneta. Nello scenario imperdibile dei canali della fortezza si combatte per il Trofeo Aurora.

Per informazioni:
www.legabissedelgarda.org



triathlon internazionale bardolino
Bardolino, Verona

Sabato 18 giugno

Il G.S. Bardolino è lieti di invitarvi al 28° Triathlon Internazionale - 6° Trofeo Italo Botter "Città di Bardolino" alla società più numerosa. Un'occasione autentica di vivere lo sport in tre grandi specialità: nuoto, ciclismo e corsa!

Per informazioni:
www.triathlontime.com

granfondo eddy mercks
Rivalta, Brentino Belluno, Verona

Domenica 12 giugno

L'edizione 2011 della Lessinia Legend si svolgerà a Velo Veronese e fa parte di una delle 5 tappe del "Lessinia Tour" il circuito che riunisce 5 granfondo di mountain bike lungo le strade e i sentieri e della Lessinia.

Per informazioni:
www.granfondoeddymerckx.com

palio della sardella
Lazise, Verona

Domenica 29 maggio

Lo splendido scenario del Porto Vecchio e del lungolago faranno da cornice alla 8ª edizione del "Palio della sardella", la gara di pesca che avrà come protagonista uno dei pesci lacustri più ghiotti: la sardella.

Per informazioni:
www.lazisecomune.it



lessinia legend
Velo Veronese, Verona

giovedì 2 giugno

L'edizione 2011 della Lessinia Legend si svolgerà a Velo Veronese e fa parte di una delle 5 tappe del "Lessinia Tour" il circuito che riunisce 5 granfondo di mountain bike lungo le strade e i sentieri e della Lessinia.

Per informazioni:
www.lessinialegend.it



granfondo damiano cunego
Impianti Sportivi Gavagnin, Verona

Domenica 5 giugno

La Gran Fondo Damiano Cunego, gara di ciclismo su strada dedicata al campione veronese, è organizzata da B&B.ORG sotto la direzione di Sergio Bombieri e Dario Bergamini.

Per informazioni:
www.granfondodamianocunego.it

finale campionato provinciale di scianto
Castel San Pietro, Verona

Domenica 5 giugno

a nona edizione che inizialmente prevedeva la partecipazione di oltre trenta squadre, che si sono affrontate ogni domenica, su strade e piazze di Verona e provincia si concluderà nella splendida e panoramica cornice di Castel San Pietro.

Per informazioni:
www.agaverona.it

vinitaly

Veronafiere, Verona

dal 7 al 11 aprile

Quarantacinquesima edizione della manifestazione più importante al mondo per il settore vitivinicolo. Oltre 3.900 espositori provenienti da tutto il mondo saranno presenti in fiera per far conoscere i loro prodotti.

Per informazioni:
www.vinitaly.it



enolitech

Veronafiere, Verona

dal 7 al 11 aprile

Enolitech è il Salone Internazionale delle Tecniche per la Viticoltura, l'Enologia e delle Tecnologie Olivicole ed Olearie. L'elevata specializzazione e professionalità garantite da Enolitech sono di richiamo per un elevato numero di espositori e visitatori professionali.

Per informazioni:
www.enolitech.com



sol

Veronafiere, Verona

dal 7 al 11 aprile

Solarexpo è la Mostra Convegno Internazionale su energie rinnovabili e generazione distribuita. La manifestazione presenta al pubblico di visitatori ed operatori professionali un ricchissimo panorama sulle maggiori realtà mondiali dei settori dell'energia rinnovabile e della generazione distribuita.

Per informazioni:
www.veronafiere.it/sol

agrifood club

Veronafiere, Verona

dal 7 al 11 aprile

AgriFood Club è la vetrina dell'eccellenza Made in Italy. Dove trova spazio solo il prodotto italiano di qualità. L'obiettivo del Salone è affiancare l'Espositore nella promozione ed esportazione della grande tradizione gastronomica nazionale.

Per informazioni:
www.agrifoodclub.it

solarexpo

Veronafiere, Verona

dal 4 al 6 maggio

Un' "esposizione-mercato", con padiglioni tematici dedicati a tutti i settori del modellismo dinamico e statico per esporre e vendere al pubblico, aree show con spettacolari voli acrobatici indoor, affascinanti regate di barche a vela e battaglie di carri armati radiocomandati.

Per informazioni:
www.solarexpo.com



greenbuilding

Veronafiere, Verona

dal 4 al 6 maggio

Greenbuilding racchiude due eventi in uno, grazie alla predisposizione di spazi dedicati all'esposizione di prodotti, tecnologie innovative e soluzioni all'avanguardia, accanto a momenti di approfondimento sulle tematiche di maggior interesse per il settore.

Per informazioni:
www.solarexpo.com

verona mineral show business

Veronafiere, Verona

dal 20 al 22 maggio

La filiera cuoio-pelle-calzature è l'insieme delle relazioni fra diversi operatori del comparto, che partendo dalla materia prima giunge al prodotto finito con il lavoro di produttori di tecnologia, di fornitori di componenti, di stilisti e di organizzazioni di vendita.

Per informazioni:
www.racfiere.it

pulire

Veronafiere, Verona

dal 24 al 26 maggio

Una vetrina espositiva ampia che propone articoli ed accessori per ambienti, macchinari, prodotti per la pulizia, la disinfezione e la manutenzione, ma anche aree dedicate ai prodotti ed ai servizi per la sicurezza, oltre a servizi in genere per l'intero comparto.

Per informazioni:
www.pulire-it.com



mercatino dell'antiquariato

Area Exp - Cerea

Domenica 29 maggio

Tradizionale mercatino dell'antiquariato a Cerea, con esposizione e vendita degli oggetti più rari e curiosi d'epoca e da collezione: pezzi di arredamento, oggetti d'epoca, bigiotteria vintage, libri, fumetti e molto altro ancora.

Per informazioni:
www.areaexp.com



mercato settimanale

Palazzolo di Sona, Sona

Tutti i lunedì 08.00 alle ore 13.00

Ogni lunedì mattina per tutto l'anno, in tutto il centro storico stands alimentari, frutta e verdura, abbigliamento, scarpe, biancheria, bigiotteria, giocattoli e altro ancora

Per informazioni:
Tel.: 045 6091211
www.comune.sona.vr.it



mercatino a km zero

Ex Tiro a Segno, Via Camporosolo, San Bonifacio

Ogni venerdì dalle 17.00 alle ore 19.00

Mercato "a km 0" con stand alimentari di frutta e verdura, vino, pesce, formaggio, ed altro ancora di coltivazione diretta

Per informazioni:
Tel.: 045 8678210 - www.codiretti.it

mostra scambio cose del passato

Centro Storico, Pescantina

Ogni domenica del mese di febbraio e marzo dalle ore 7.00 alle ore 19.00

Ogni prima domenica, un mercatino nel centro storico del paese, con vendita di antiquariato, oggettistica, collezionismo e artigianato artistico

Per informazioni:
Ciro Ferrari, consigliere delegato alle manifestazioni
Tel.: 3351335744

mercatino dell'antiquariato

Bardolino

Domenica 17 aprile e 15 maggio

Tipico mercatino dell'antiquariato nel cuore di Bardolino dove poter trovare oggetti di ogni tipo e per tutti i gusti.

Per informazioni:
www.comune.bardolino.vr.it



mercatino delle tre "a"

Piazza San Zeno - Verona

Sabato 16 aprile e 14 maggio

In una delle piazze più belle di Verona si svolge un tradizionale mercatino dell'antiquariato con pezzi antichi, artigianali e da collezione.

Per informazioni:
www.comune.verona.it



pasquetta in riva all'adige

Zona Nautica - Albaredo D'Adige

25 aprile tutto il giorno

Tradizionale pic-nic lungo le rive dell'Adige.

Per informazioni:
Tel.: 045 7000896

mercato settimanale

Centro, Bussolengo

Tutti i giovedì dalle ore 8.30 alle ore 14.00

Ogni giovedì mattina per tutto l'anno, in tutto il centro storico stands alimentari, frutta e verdura, abbigliamento, scarpe, biancheria, bigiotteria, giocattoli e molto altro

Per informazioni:
045 6769920 www.comune.bussolengo.vr.it

mercato a km 0 di campagna amica
Centro storico, Castelnuovo del Garda

Ogni domenica dalle 8.30 alle ore 13.00

Mercato settimanale a km 0 con stand alimentari di frutta e verdura, vino, pesce, formaggio, ed altro ancora di coltivazione diretta

Per informazioni:
Tel.: 045 7571258 - proloco@castelnuovodg.it



mercato settimanale
Centro storico e lungolago, Bardolino

Tutti i giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Mercato settimanale nel centro di Bardolino

Per informazioni:
Tel.: 045 6213246 info@promobardolino.it
www.promobardolino.it



mercato agricolo a chilometri zero
Piazza centrale, Calmasino

Tutti i sabati dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Vendita diretta, dal produttore al consumatore, di prodotti agricoli provenienti dalla provincia di Verona, senza intermediari

Per informazioni:
Tel.: 045 6213234 www.comune.bardolino.vr.it

mercato contadino
Piazza Ferdinando di Savoia, Peschiera del Garda

Tutti i giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Mercato settimanale con stand alimentari, frutta e verdura, carne e salumi, pesce, vino, formaggio, miele altro ancora

Per informazioni:
Tel.: 045 6402385 -
www.comune.peschieradelgarda.vr.it

mercato domenicale
Centro, Zevio

Tutte le domeniche dalle 8.00 alle 14.00

Il mercato domenicale di Zevio, testimonia per la prima volta nel XV secolo ha origini molto antiche, è oggi il più grande mercato settimanale fuori città. Ben 240 banchi disposti lungo le vie del paese, fra Piazza Marconi e la grande Piazza Santa Toscana, espongono ogni genere di prodotto alimentare locale e non solo

Per informazioni:
Tel.: 045 6068411



mercato settimanale
Centro, San Giovanni Lupatoto

Ogni venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Mercato settimanale con stand alimentari, frutta e verdura, biancheria e abbigliamento, bigiotteria, giocattoli e molto ancora

Per informazioni:
Tel.: www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it



mercato a km zero
Zona centri commerciali, Verona Est, San Marino Buon Albergo

ogni terzo sabato del mese
dalle ore 9.00 alle 20.00

Mercato "a km 0" con stand alimentari di frutta e verdura, vino, pesce, formaggio, ed altro ancora di coltivazione diretta

Per informazioni:
Tel.: 045 8678210 - www.codiretti.it

mercato dell'artigianato artistico
Piazzetta Carlotti, Garda

tutte le domeniche dalle ore 18

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nella caratteristica piazzetta di Villa Carlotti nel centro storico del Paese, ogni domenica sera

Per informazioni:
Tel.: 045 7256589 - info@cerchioaperto.com

printedita
Tecnologia al servizio della comunicazione

fatti trasportare
dal **risparmio**
risparmi fino al 30% dei costi di comunicazione



GRAZIE A
chalco®: dall'idea al "PDF" in 4 mosse!
print on demand: da 1 a 1000 copie... diverse
stampa in remoto: 1.000.000 copie al giorno
comunicazione one-to-one: personalizziamo i tuoi messaggi
free press: l'impaginazione gratuita del futuro
dal progetto creativo alla postalizzazione

Via Francia, 7/B - 37024 Negrar Verona Italy
Tel: 045 810 12 04 - commerciale@printedita.com

www.printedita.com

mostra fotografica
corpi migranti (bi)sogni - respinti -
integrati - italiani
 Museo Africano - Verona

Fino al 29 maggio 2011

Dedicata al tema dell'immigrazione in Italia, la mostra racconta la storia, i sogni, la realtà di persone che nel viaggio che li conduce lontano dal proprio mondo di origine, perdono l'identità di esseri umani e diventano appunto 'corpi'

Per informazioni:
 Tel.: 045 8092199 www.museoafricano.org



mostra archeologica
 Centro Ambientale Archeologico - Legnago
 Fino al 29 maggio

Speciale mostra archeologica che ripercorrerà la storia del territorio veronese partendo dal culto dei morti, attraverso l'illustrazione e l'analisi delle modalità di sepoltura e dei corredi funebri dall'età del bronzo a quella del ferro.

Per informazioni:
www.centroambientalearcheologico.it



sculture dal teatro
 Teatro Romano - Verona

Fino al 2 ottobre

La mostra propone sculture di vario significato: onorario, decorativo, funzionale all'architettura, talvolta con richiami all'ideologia imperiale romana che una volta ornavano il Teatro Romano.

Per informazioni:
 Tel.: 045 8000360
www.comune.verona.it

lorella cecchini
 San Fermo - Verona

Dell'8 al 25 aprile

Lorella Cecchini ha coltivato la sua passione per la pittura, specializzandosi sulla figura ed in particolare sul ritratto con un notevole bagaglio tecnico che va dalla conoscenza dell'anatomia al controllo della composizione, da una raffinata tavolozza al dominio della spazialità.

Per informazioni:
 Spazioarte Pisanello Tel.: 045 8034474

la regola e l'arte
 Fondazione Centro Studi Campostrini - Verona

Fino al 10 aprile

La preziosità dei manoscritti antichi del Fondo Campostrini dotati di legature rare e preziose espressa in quattro esemplari pregiati conservati nella Biblioteca civica del Comune di Verona, insieme alla più recente produzione facsimilare della casa editrice Franco Cosimo Panini.

Per informazioni:
 Tel.: 045 8670639



giorgio mori
 San Fermo - Verona

Dal 20 maggio al 5 giugno

Giorgio Mori ama definirsi semplicemente un "Macchiaiolo", c'è soprattutto il dono del colore, che fa sì che le opere offerte ben si inseriscano nella lunga e mobilissima tradizione del "Colorismo" Veneto e Veneziano.

Per informazioni:
 Spazioarte Pisanello Tel.: 045 8034474



dynamicities
Lisa Borgiani e Massimo Nidini
 Banca Cassa Padana - Verona

Dall'8 al 22 aprile

Dopo i numerosi successi raccolti in diverse città del mondo, le città dinamiche dei due artisti veronesi Lisa Borgiani e Massimo Nidini approderanno nella prestigiosa filiale veronese di Cassa Padana aperta al pubblico pochi mesi fa a pochi passi dall'Arena.

Per informazioni:
 Tel.: 045 594375

Giuliano Panieri e le tempere grasse a Verona
 Galleria d'Arte L'Incontro - Verona

Fino al 14 aprile

Torna a Verona Giuliano Panieri, raffinato artista fiorentino allievo di Pietro Annigoni e Silvestro Pistoletti. Le sue opere, con l'elegante e rinomata tecnica della tempera grassa riscoprono il sapore cinquecentesco e le calde cromie del Caravaggio.

Per informazioni:
 Tel.: 045 916568

daniele girardi

La Giarina arte contemporanea - Verona

Fino al 30 aprile

Il punto di partenza di I ROAD come della ricerca dell'artista, è l'impronta digitale, il cui potenziale si apre nella metamorfosi prodotta dallo scorrere del tempo nelle video pitture, e dalla relazione profondamente intima, struggente e necessaria con lo spazio nelle installazioni.

Per informazioni:
www.lagiarina.it



cronos- quel che resta della memoria

Spazio Ph Neutro, Via Mazzini 50 - Verona

Fino al 15 maggio

In mostra le opere di Gianluigi Colin artista, creativo, fotografo ed art director del Corriere della Sera.

Per informazioni:
Tel.: 045 8007195

La Società Belle Arti celebra Tessari

Loggia Barbaro - Torre del Capitanio- Verona

Fino al 13 aprile- aperto tutti i giorni



Lo statuto della Società Belle Arti di Verona, sorta nel 1857, recita: "scopo della Società è promuovere e diffondere il culto delle arti figurative e specialmente di prendere interesse alle questioni di carattere cittadino e nazionale per la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale promuovendo adeguate iniziative." A questo principio il gruppo si è sempre ispirato nella convinzione che valorizzare risorse e potenzialità locali sia positivo per stimolare la crescita culturale dei veronesi e per rinnovare la memoria di un artista e del suo vissuto. A tal proposito la mostra dedicata al veronese Umberto G. Tessari (nella foto), nato nel 1926, letterato, storico dell'arte, autore di oltre ottocento pubblicazioni e video sulle bellezze del nostro territorio, vuole essere "un omaggio della città e di tanti, che riconoscenti, si sono lasciati permeare dalle sue lezioni e letture sull'opera d'arte", sottolinea Gianni Lollis, Presidente della Società. "L'arte è un mezzo per comunicare, trasmettere, ma anche un fine espressivo, perché valore

in assoluto. I sentimenti primari che ispirano l'Artista sono l'amore e la conoscenza, che per Umberto sono stati i cardini principali della sua opera"- prosegue Lollis. Tessari difatti, con il suo inguaribile amore per Verona, ha saputo rappresentare la passione dell'Arte, di chi ha fatto l'Arte, di chi l'ha comunicata e sollecitata negli allievi, sempre con uno stile personale e adeguato, come vogliono sottolineare i curatori dell'evento anche attraverso le sue sculture e le sue tele, così intense nel loro significato. L'esposizione, per il prestigio che rappresenta, è patrocinata dal Comune di Verona e sostenuta da Seconda Circostrizione e Fondazione Assicurazioni Cattolica. (F.M.)



KYOS

v e r o n a

abbonati

tutto l'anno a casa tua il meglio di verona e del suo territorio



ritaglia la tua cartolina per sottoscrivere l'abbonamento

CARTOLINA DI ABBONAMENTO da compilare in stampatello

- SI** desidero ricevere a casa per un anno Kyos Verona contribuendo alle spese di spedizione con la cifra di **20,00 Euro**
- Regalo** l'abbonamento a Kyos Verona per un anno contribuendo alle spese di spedizione con la cifra di **20,00 Euro**

I MIEI DATI

Nome _____ Cognome _____ C.A.P. _____
Indirizzo _____ Provincia _____
Città _____
Partita IVA e Codice Fiscale _____
Indirizzo email _____

REGALO PER

Nome _____ Cognome _____ C.A.P. _____
Indirizzo _____ Provincia _____
Città _____
Partita IVA o Codice Fiscale _____
Indirizzo email _____

- Pago tramite bonifico sul conto corrente n. 130570355721
intestato a Printedita Srl - via Francia 7/b, 37024 Negrar (Vr)
c/o Veneto Banca - ABI 05035 - CAB 59600 - COD. IBAN IT 90 Q 05035 59600 130570355721

Per informazioni relative ad altre modalità di pagamento dell'abbonamento, contattare la redazione presso PRINTEDITA -
Tel 045 810 12 04 - Fax 045 600 05 31 - kyosverona@printedita.com



MADRID

in giro insieme ai gatti

A cura della Redazione

I madrileni sono chiamati Gatos, "gatti". Molti pensano che il soprannome sia dovuto al fatto che amano fare tardi; non cenano prima delle 10 di sera, poi escono, si incontrano con gli amici a mezzanotte e se ne vanno in giro, semplicemente parlando o passando da un locale all'altro fino all'alba. In effetti il soprannome è ideale, ma non è dovuto allo stile di vita dei *madrileños*.

La spiegazione di questo soprannome è storica. Madrid venne fondata da Muhammad I, figlio di Abderramán, nel 852 con il nome di Magerit. La città era difesa da alte mura che avevano solo tre porte di accesso: de la Vega, Arco Santa María e la de La Sagra. I tentativi dei cristiani di conquistare Madrid ebbero successo solo sotto Alfonso VI. Durante l'assalto finale alla città, un giovane soldato si arrampicò a mani nude sulle alte mura con la stessa abilità di un gatto, sostituendo la bandiera Moresca con quella cristiana. Da allora, questo ragazzo e tutta la sua famiglia furono chiamati Gatos, soprannome che si è esteso a tutti i madrileni. A questa famiglia è dedicata anche una strada importante, il *Callejón del Gato*. Come dicevamo, l'origine storica del nome si addice bene

anche ai madrileni moderni. Più della rivale Barcellona, ha una vita notturna molto intensa. Per un madrileni uscire a mezzanotte, ballare tutta la notte e poi andare al lavoro non è un'eccezione. Questa voglia di divertirsi ha reso la movida madrileña famosa in tutto il mondo.

Madrid di giorno

Prima di buttarsi nel divertimento notturno, è obbligatorio scoprire la Madrid diurna. La città ha la vitalità tipica di una capitale europea: ci sono le sedi delle più grandi aziende spagnole, dei ministeri, il governo e il palazzo dove vive la famiglia Reale. È una città cosmopolita, con tre milioni di abitanti aperti e ospitali nei confronti di chi viene da fuori.

Oltre alla Madrid degli affari, c'è anche quella dell'arte e della cultura, del Prado e degli altri grandi musei. C'è anche la Madrid dei grandi spazi e delle grandi architetture, la Madrid asburgica che si affianca alla Madrid medievale, entrambe da scoprire. Madrid indicata come "Borbonica" è quella cresciuta nel Settecento e nell'Ottocento. Ha uno stile meno uniforme delle altre parti della città, e ha al proprio centro il Palazzo Reale, che sorge nel luogo dove c'era la ka-





sbah araba. In questa zona ci sono oggi ampie zone verdi che coprono le due sponde del Manzanares e i più importanti parchi di divertimento della città. La parte moderna della città è cresciuta, in modo disordinato, durante il Franchismo, la dittatura del Generale Francisco Franco durata 35 anni, fino al 1975. Franco fece di Madrid il luogo dove accentrare tutti i poteri, la vetrina del regime. Con la sua morte, i madrileni ricominciarono a vivere, trasformando la Madrid grigia e cupa in una città sempre allegra, con una vita culturale superata solo da quella notturna. Nella Madrid moderna ci sono le più importanti arterie del commercio, come la Gran Vía, con un'intensa vita commerciale e notturna pari solo a quella degli Champs-Elisée parigini. Qui si concentrano alberghi, grandi magazzini, sedi centrali di banche e cinema multisala.

Madrid e la natura

A dispetto della sua struttura urbana di metropoli di 6 milioni di abitanti, basta fare pochi chilometri per uscire dal centro e ritrovarsi nella natura incontaminata. Madrid ha una cintura verde dove sopravvivono la culture contadine e dove si sta sviluppando il turismo rurale. D'inverno poi a pochi chilometri di distanza si può andare a sciare sulle piste innevate della Sierra de Guadarrama. Questo rapporto tra Madrid e la natura rigogliosa che la circonda si ritrova anche nel simbolo della città, un orso che in piedi sulle zampe posteriori mangia i frutti di un madrono, l'albero del corbezzolo. Anche se l'origine dello stemma è incerta, si ritiene che sia legata alla presenza, nei boschi rigogliosi intorno a Madrid, di numerosi esemplari di orsi. La statua dell'Oso y el Madrono si trova in Piazza Puerta del Sol.

Visitare Madrid

La città è grande, ma ha una rete di trasporti eccezionale. Le 12 linee della metro collegano tutti i punti più importanti della capitale. Dove non arrivano i treni ci sono gli autobus, che circolano regolarmente anche di notte. Come al solito, il consiglio che diamo è quello di passeggiare il più possibile a piedi, se possibile e se si ha il tempo necessario, cercando di scoprire oltre le folle dei turisti, le anime nascoste che fanno dei grandi quartieri di Madrid delle piccole città, ognuna con un proprio modo di vivere. Per mangiare consigliamo invece di scegliere i locali pieni di spagnoli; lì di sicuro assaggerete la più buona cucina iberica. I migliori chef e cuochi di tutte le regioni spagnole scelgono Madrid come loro seconda casa. Tapas, tortillas e paelle come le mangerete a Madrid non le mangerete davvero da nessuna altra parte.



RICETTE DI PRIMAVERA

A cura della Redazione



INVOLTINI DI PROSCIUTTO E FAGIOLINI

INGREDIENTI

100 g di fagiolini
200 g di bietola in foglie medio-piccole
sale
olio extravergine di oliva
prezzemolo
1 cucchiaio di pangrattato
100 g di prosciutto cotto tipo Praga

PREPARAZIONE

Lavare e pulire i fagiolini.
Separare le coste della bietola e sciacquarle accuratamente. Scartare i gambi.
Se si dispone di una vaporiera cuocere entrambe le verdure per 20 minuti. Altrimenti lessarle separatamente per 15 minuti in acqua salata, a pentola scoperta per evitare che ingialliscono.
A termine cottura ritirare le verdure. Se si sono cotte a vapore unire un pizzico di sale. Se si sono lessate, scolarle accuratamente. In ogni caso condirle con un filo d'olio.
Lavare il prezzemolo, selezionarne le foglie e tritarle finemente con la mezzaluna su un tagliere.
In una ciotola mescolare un cucchiaio di pangrattato ad un cucchiaino di prezzemolo tritato ed amalgamare con la punta delle dita.
Disporre le fette di prosciutto cotto su un tagliere. Disporre su ognuna uno strato di foglie di bietola. Dividere i fagiolini in mazzetti (uno per ogni fetta di prosciutto), passarli nel pangrattato e disporli sopra la bietola.
Arrotolare ad involtino.
Ungerne con un filo d'olio una teglia, disporvi gli involtini ed infornare a 200° C per 10 minuti.



GNOCCHI GORGONZOLA NOCI E RADICCHIO

INGREDIENTI

Una confezione di gnocchi
100 grammi di noci già pulite
200 grammi di gorgonzola

PREPARAZIONE

Rimuovere dal gorgonzola l'eventuale crosta e ridurlo a pezzettini.
Mettere le noci all'interno di uno strofinaccio e pestarle grossolanamente con il batticarne.
Sfogliare il cespo di radicchio, lavarne le foglie, asciugarle e tritarle fini.
Preriscaldare il forno a 200°.
Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata e, quando vengono a galla, ritirarli con una ramina forata in una pirofila imburrata.
Unire il gorgonzola, le noci ed il radicchio. Mescolare accuratamente per amalgamare gli ingredienti, ma con delicatezza per non rompere gli gnocchi. Coprire con una grattugiata di Parmigiano Reggiano.
Mettere la pirofila in forno e lasciare gratinare per 5 minuti.
Servire immediatamente.



RISOTTO CAROTE E PISELLI

INGREDIENTI

2 cipollotti
1 carota
300 g di piselli freschi (peso lordo) oppure 100 g sgranati
1 litro di brodo vegetale
1 cucchiaino d'olio extravergine di oliva
sale
pepe
160 g di riso

PREPARAZIONE

Pulire i cipollotti eliminando le radichette, lo strato più esterno e lavarli sotto acqua fresca. Affettarne la parte bianca.

Lavare la carota, spuntarla ed affettarla nello spessore di 2-3 millimetri.

Sgranare i piselli e scaldare il brodo.

Mettere in una pentola da minestra l'olio e i cipollotti. Farli dorare su fiamma media, quindi unire un paio di cucchiaini di brodo vegetale e cuocere per un paio di minuti.

Unire i piselli, girare e cuocere per un paio di minuti, sempre a fiamma vivace.

Unire le carote, girare e cuocere per un paio di minuti. Aggiungere un mestolo di brodo vegetale, un pizzico di sale, una grattugiata di pepe e cuocere per 10 minuti a fiamma media coperto. Mescolare di tanto in tanto ed aggiungere altro brodo vegetale se il fondo di cottura dovesse asciugarsi troppo.

Trascorso il tempo di cottura scoperchiare, far asciugare eventuale liquido in eccesso ed unire il riso.

Farlo tostare per un minuto, quindi unire 4-5 mestoli di brodo bollente e impostare il timer secondo i minuti di cottura del tipo di riso che si sta usando (solitamente 15-18 minuti).

Continuare unendo il brodo man mano che viene assorbito, mescolando di tanto in tanto, senza lasciare che il composto si asciughi troppo, altrimenti cuocerebbe male ed in modo discontinuo.

A fine cottura far riposare un paio di minuti prima di servire.

FILETTI DI MERLUZZO AI CARCIOFI

INGREDIENTI

4 carciofi
mezzo limone
prezzemolo
250 ml circa di brodo vegetale
2 cucchiaini d'olio extravergine di oliva
1 piccola cipolla bionda o bianca
pepe
sale
400 g di filetti di merluzzo
farina

PREPARAZIONE

Lavare i carciofi, togliere le foglie dure più esterne fino ad ottenere i cuori formati solo da foglie chiare e tenere, tagliare le punte. Tagliarli a metà, eliminare il fieno, ridurli a spicchietti e metterli in acqua acidulata con mezzo limone. E' possibile utilizzare anche i primi 8-10 centimetri del gambo. Togliere la parte esterna più coriacea con un pelapatate e tagliarli a fette di mezzo centimetro di spessore. Mettere anch'essi nell'acqua acidulata.

Lavare un mazzetto di prezzemolo, selezionarne le foglie e tritarle con la mezzaluna su un tagliere. Scaldare il brodo.

Mettere in una padella metà olio con la cipolla pelata e tritata finemente. Farla dorare dolcemente per 2-3 minuti, quindi unire i carciofi ben scolati e farli saltare a fiamma vivace per un paio di minuti.

Abbassare il fuoco, aggiungere un mestolo di brodo, un cucchiaino di prezzemolo tritato e lasciar proseguire la cottura per 10 minuti circa. Se il fondo di cottura dovesse asciugarsi troppo aggiungere altro brodo vegetale.

A fine cottura unire una manciata di pepe e regolare di sale.

Sciacquare i filetti di merluzzo sotto acqua fresca corrente e tamponarli con carta da cucina ed infarinarli.

Scaldare in un'ampia padella il restante olio e rosolare i filetti di pesce un paio di minuti per lato, girandoli molto delicatamente con una paletta e salateli.

Unire i carciofi con il loro fondo di cottura, un paio di cucchiaini di brodo vegetale e cuocere coperto a fiamma media per 10 minuti. Di tanto in tanto smuovere delicatamente il pesce ed i carciofi con una paletta ed aggiungere altro brodo se il fondo di cottura dovesse asciugarsi troppo.

Trascorso il tempo indicato scoperchiare, alzare la fiamma e far asciugare.

Servire decorando con il prezzemolo.

CROSTATA ALLE FRAGOLE

INGREDIENTI

500 g di pasta frolla
3 tuorli di crema pasticcera
burro e farina per lo stampo
½ Kg di fragole
1 bustina di preparato per gelatina di copertura

PREPARAZIONE

Preparare la pasta frolla secondo la ricetta di base. Nel frattempo che riposa nel frigorifero preparare la crema pasticcera e metterla a raffreddare in una ciotola.

Imburrare una teglia per crostata e cospargerla con un leggero strato di farina, soffiando via le eccedenze. Trascorso il tempo di riposo della pasta, accendere il forno a 200° C, quindi stenderla velocemente su un tagliere ben infarinato con il matterello dello spessore di mezzo centimetro circa. Se dovesse spezzarsi mentre la si stende, ricompattarla con la punta delle dita.

Raccogliere la pasta delicatamente con le mani o avvolgerla attorno al matterello per riporla nella teglia. Far scendere la pasta dentro il bordo in modo che sia uniformemente livellata.

Pungere la superficie con i denti di una forchetta, coprire con un foglio di carta da forno e riempire la teglia con legumi secchi, per evitare che si alzi durante la cottura.

Infornare per 30 minuti circa. Quando si ritirerà la pasta frolla dal forno, apparirà molto morbida in superficie. Deve essere così, poiché si indurrà durante il raffreddamento.

Attendere che la pasta si raffreddi, quindi capovolgerla su un piatto da portata.

Nel frattempo sciacquare le fragole sotto acqua fresca corrente e metterle in un colino.

Cospargere la base di pasta frolla con uno strato uniforme di crema, quindi cominciare la decorazione. Affettare le fragole e disporle a cerchi concentrici dall'esterno verso l'interno, iniziando il primo strato appoggiando la punta sul bordo. Terminare al centro con una fragola intera, di media grandezza.

Decorata la torta, preparare la gelatina come da istruzioni riportate sulla confezione. Generalmente occorre stemperare il contenuto della bustina in acqua e zucchero e far cuocere qualche minuto.

Preparata la gelatina utilizzare un pennello da cucina a setole morbide per spennellare le fragole.

Riporre in frigorifero fino al momento di servire.





ESPLOSIONE DI COLORI PRIMAVERILI

Le tendenze
di stagione

di Mercedes Maltès

Il connubio tra il classico e moderno resta il trend della primavera-state 2011. Gli stilisti italiani danno ascolto ad arte e musica. Le nuove collezioni che ci propongono saranno all'insegna del minimalismo d'autore con piccoli tocchi di astro, stile e fashion che faranno del capo indossato un'opera d'arte.

Non so voi, ma io non vedo l'ora di curiosare nelle vetrine!

Quando cambia la stagione, cambia anche il colore che va più di moda e per questa Primavera-Estate 2011 il colore sarà il rosa e precisamente il rosa caprifoglio.

E' un colore molto energetico e soprattutto che osa tanto, ideale per la donna ma anche per l'uomo, anche se di certo i maschietti sono quasi sempre meno propensi a vestire con colorazioni così audaci.

Il rosa caprifoglio può essere usato tranquillamente di giorno ma anche di notte, infatti si abbina bene sia con il bianco che con il nero o con il blu.

Ma allora, cosa ci si aspetta per la prossima primavera?

Bisogna avere le idee molto chiare; il look sarà un rispolvero degli anni '50 e '70, per linee e fantasie, meno per i colori.



Sono stati anni di rivalsa, i primi dalla guerra, gli altri dalle grandi contestazioni, e quei sentimenti di aggressività e voglia di bellezza si esprimevano anche nella moda.

Proposte di moda quelle della primavera 2011 create con tessuti molto leggeri, allora largo ai vestitini che esaltano il seno e il punto vita, già tanto presenti questo inverno e che finalmente possiamo portare quando fa caldo anche a gambe scoperte, magari abbinati a cardigan morbidi e leggeri.

I cardigan sono semplici e delicati, lisci, di maglina rasata che coprono braccia e spalle esaltando l'abito indossato.

Un occhio di riguardo anche alle fantasie ed ai fiorellini presi dagli anni Settanta del flower power, che vengono ora riproposte in modo più delicato e leggero.

Le stampe animalier, care ad alcuni stilisti, riproposte anch'esse, ma in una versione meno incisiva, più delicata, anche per l'uso della stoffa trasparente e leggera che segue le linee del corpo e le esalta grazie ai drappeggi.

Torna anche la pelle o eco pelle, usata per il giubbino nero che, in versione comunque femminile in ricordo dei grandi del cinema di inizio anni '50, Marlon Brando e James Dean. Grandi miti di bellezza uniti ad una ineguagliabile gran classe.

L'estate che verrà porterà con sé una vasta gamma di sandali, adatti ad ogni donna e ad ogni occasione, col tacco alto, con la zeppa, bassi, il bello è che non è necessario scendere ad un compromesso.

I sandali oltre ad una calzatura sono un elemento che svolgono un ruolo estetico importante, sia per sembrare più alte e snelle, sia per impreziosire un vestitino estivo.

Per ottenere un effetto glamour, basta indossare un sandalo dorato sulla pelle abbronzata, oppure per essere raffinate si può optare per un sandalo rosa dal tacco alto, che allunga la silhouette.

La tendenza della moda per le scarpe e sandali per la primavera- estate fortunatamente prevede due varianti principali, i seducenti e sensuali tacchi alti e le vertiginose zeppe, ma anche i comodi e pratici

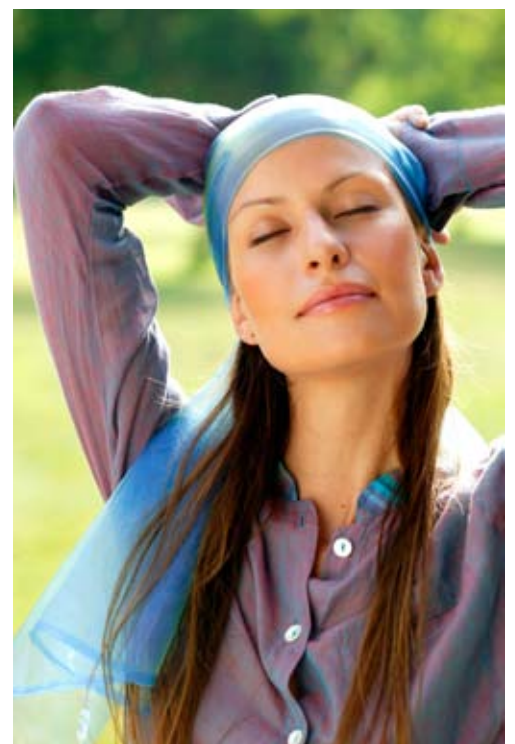


ultra flat dalle ballerine ai sandali bassi con cinghie, impreziositi da meravigliose pietre colorate e molti altri splendidi modelli.

Frangie, fiori, pizzi, fiocchi, stringhe in cuoio e altri abbellimenti, sono stati utilizzati dai vari stilisti.

Di tendenza anche per la prossima estate sarà la calza da indossare con il sandalo aperto, anche in versione elegante... il mio pensiero?... libero?

...sempre questione di gusti!





BATISTO COCO CIAPAI COE BOMBE (AZZURRA, 2011)

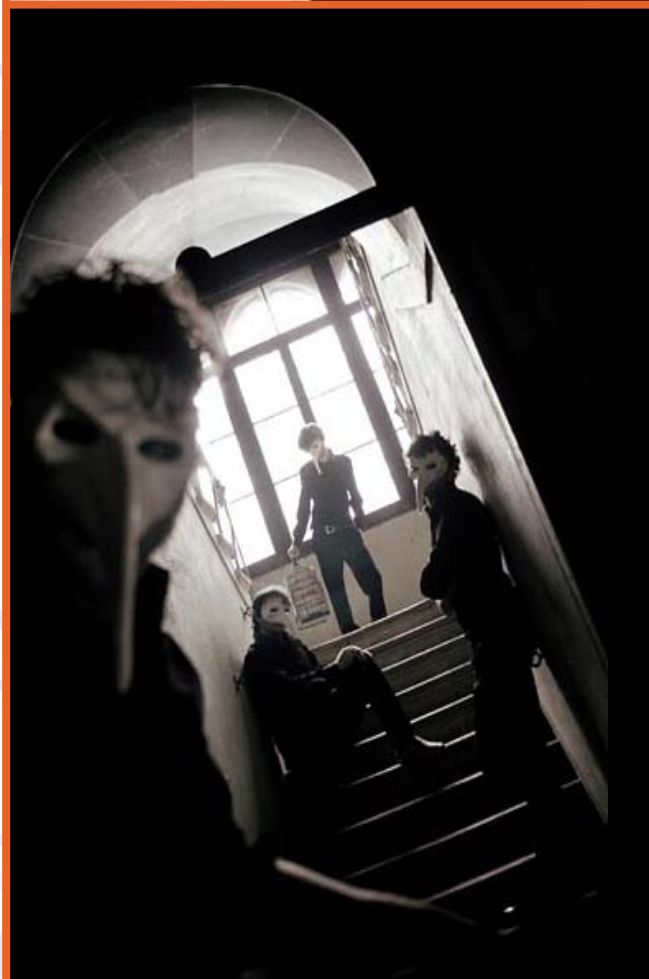
Nel panorama musicale veneto forse in pochi si sono accorti dei Batisto Coco, una band (sarebbe meglio definirla "orchestra") che da anni si è inventata un genere a suo modo rivoluzionario: fare una specie di salsa/jazz in veneziano invece che in spagnolo unendo diversi musicisti di estrazione classica e jazzistica con la comune passione della musica latina. Infatti il dialetto veneziano ben si sposa alla musica latino-americana assomigliando allo spagnolo per musicalità e dinamiche. Fatto sta che, dopo numerosi concerti in tutto il Veneto, dopo 9 album nei quali figurano brani inediti e rivisitazioni in chiave "salsa veneziana" di classici degli anni sessanta e addirittura del periodo barocco seicentesco, la band ha deciso di dare alle stampe un best of con le sue canzoni migliori, un inedito in italiano intitolato "Feisbuk" ed una promozione finalmente mirata a farli conoscere anche ai media italiani nazionali. Ne esce questo "Ciapai coe bombe" che descrive bene il percorso di questa band fondata nel 1985 e composta da ben undici elementi: Massimo Bellio voce e cori, Patrizio Hidrobo voce, Cesare Pasqualetto tastiera, fisarmonica, cori, Marco Musoni basso, Eddy De Fanti timbales, percussioni, chitarra classica, trè, voce, cori, Gianni "Pacheco" Scanu congas, Franco Busetto e Maurizio Scomparin

tromba, Giorgio Schiavon sax tenore, cori, Maurizio "Icio" Pegoraro bongos e Gigi Campalto, tecnico del suono.

Un disco colorato e divertente dove trovano spazio l'amara critica sociale (Bombe), la fotografia di un certo modo di essere popolari (i "marajosi" di Tatiana), la trasposizione della tradizione orale tramandata (Nero Nero), la fine dell'era di Casanova (Belzebù), le mode messe alla berlina (Feisbuk, Spriss), l'ironia (Al Sabo Sera), l'autoironia (Anca Massa) e l'autentica presa in giro (Taja Tabàri). Letteralmente imperdibili.

1. FEISBUK (inedito 2011)
2. CUCADOR da Cucador (2002)
3. BOMBE da Batisto Coco in concerto (2005)
4. LA BADANTE da Acqua Alta (2007)
5. CORI CORI da Batisto Coco in Concerto (2005)
6. ACQUA ALTA da Acqua Alta (2007)
7. EL TELEFONIN da Batisto Coco in Concerto (2005)
8. ANCA MASSA da Batisto Coco in Concerto (2005)
9. TATIANA da Cucador (2002)
10. AL SABO SERA da Baroccococo (2010)
11. DRISSIME EA COA da Batisto Coco in Concerto (2005)
12. EL VIAGRA DE LA PRIMAVERA da Acqua Alta (2007)
13. BRUTO da Baroccococo (2010)
14. TAGIA TABARI da Baroccococo (2010)
15. UN ALTRO CARNEVAL da Baroccococo (2010)
16. CO SONEMO da Batisto Coco in Concerto (2005)

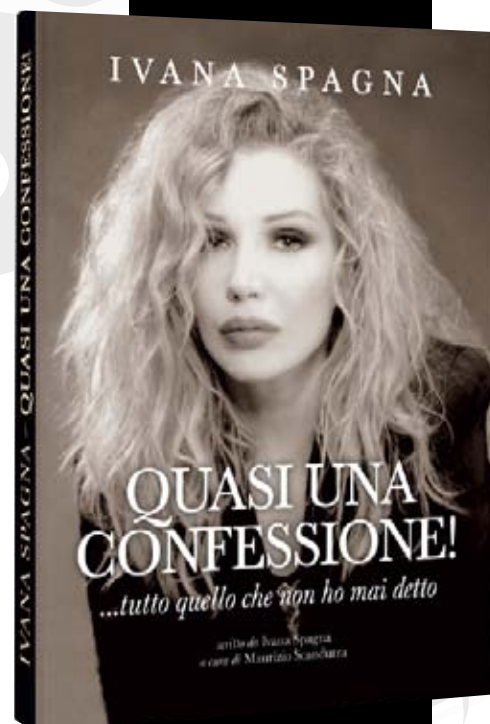
I Batisto Coco sono su "feisbuk"!



IVANA SPAGNA QUASI UNA CONFESIONE!

Alla fine Ivana Spagna è tornata a fare la scrittrice dopo il buon successo della sua fiaba "Briciola" (Primo Premio Letterario Lettura per l'infanzia). Ma questa volta lo fa con una specie di autobiografia centrata sulla sua figura di donna mettendo un attimo da parte la sua figura preponderante di cantante. Ovviamente la musica fa da sfondo immancabile ma quello che traspare da questo libro è un'Ivana più vulnerabile, più vera e sincera, a dispetto di una sua immagine mediatica. Alla presentazione al Foyer del Teatro Nuovo i fan di Ivana non mancano di portarle affetto accorrendo numerosi da tutta Italia. Da questo incontro, moderato dalla giornalista di Radio Verona Elisa Albertini, traspare un'artista di una sensibilità enorme che ha dato a molti ragazzi una speranza, che comunque non lesina una parola ed un consiglio di vita alle centinaia di ragazze e ragazzi che la seguono con passione da anni. E' una Spagna senza veli quella che emerge con chiara evidenza nella lettura del libro, professando un amo-

re sincero e un reale senso di gratitudine per i suoi genitori sempre disposti a sacrifici per la sua carriera. Il libro è ricco di aneddoti e situazioni curiose come il primo concorso "ricordo ancora il palco ricavato alla buona da un carro agricolo che, per nascondere le ruote, era stato tappezzato di manifesti...manco a dirlo a me sembrò il palco di Sanremo!", i sacrifici per diventare più bella "la dieta, i denti e quel nasone che peggiorava di anno in anno creandomi un mare di complessi", il primo gruppo "Ivana Spagna and his orchestra" con centinaia di manifesti stampati con quel "madornale errore di grammatica anglofona: his invece che her" fino all'incontro con un grande medico dei nostri giorni tanto amato quanto altrettanto chiacchierato, il sogno americano, le sue vittorie e le sconfitte. Il tutto in un crescendo di tensione emotiva e ritmo ben scandito e reso su carta da uno stile scorrevole e fluido, volutamente semplice e colloquiale, privo di orpelli ma non per questo mai banale, capace di parlare dritto al cuore della gente. Il libro, a cura del giornalista ed autore televisivo Maurizio Scandurra, è molto più che una semplice autobiografia: si tratta di una sintesi accurata, corredata di foto storiche dell'artista, di alcuni fra i momenti topici della sua vita con uno sguardo sempre rivolto alle radici, la famiglia, l'infanzia preziosa che le ha insegnato l'amore per i valori che contano davvero. E' disponibile in due versioni: una tascabile ed una in cartonato destinata alle librerie. Consigliata a chi vuole approfondire la figura di Spagna soprattutto come persona con pregi e difetti, come ognuno di noi.



ELETTROFANDANGO IN QUANTO GIÀ PECCATO (SCRIVEREMALE)

Ecco un altro gruppo veneto veramente interessante: gli Elettrofandango. Hanno all'attivo numerosi concerti in giro per l'Italia e sono stati open act di Teatro degli Orrori, Zen Circus, Giorgio Canali, Malfunk e molti altri. In questi giorni è stato ripubblicato su iTunes il loro album d'esordio a prezzo speciale, "In Quanto già Peccato" (Scrivemale/Goodfellas) accompagnato da un nuovo videoclip realizzato sul singolo "Verrà La Morte e Avrà i Tuoi Occhi". Girato dal visual designer della band Alberto Boem interamente in formato Super8MM, realizzato nella capitale estone di Tallinn dove la band ha trovato ispirazione per la stesura di un nuovo EP di prossima pubblicazione. "Verrà La Morte e Avrà i Tuoi Occhi" è un muro di suono vorticoso. Una miscela di Elettronica e groove Tribale, con la chitarra ubriaca di Marc Ribot e la batteria incalzata degli Helmet. Il testo ci fa precipitare in un'amnesia d'amore. Una Gagliarda Veemenza. Questo è il suono unico degli Elettrofandango, e le immagini e la grana cinema-

tografica del Super 8MM amplificano la corsa folle e il turbine della canzone. La band veneta è formata da Marco Giusto alle chitarre, Francesco Montagner a fusti e ferro, Stefano Scatolin al basso elettrico ed il theremin ottico, Giovanni Battista alla voce ed al caos, Alberto Boem alle videoproiezioni. Nei loro concerti c'è tutta la passione per il cantautorato italiano rauco, per il rock torcibudella, per la musica ambientale pesante, per le videoproiezioni dai toni hot per lo spettacolo scenico, per le citazioni di Bukowski, per le teste da cavallo, per il biancoenero di Jarmush, per i taxi sbattuti, per l'alchimia di Jodorowsky e per Remo Remotti e le sue porcherie. Da tenere decisamente d'occhio: www.myspace.com/elettrofandango.

VIDEOCLIP FACCIASCURA

Nell'era dell'immagine ormai è difficile prescindere dalla realizzazione di un videoclip per raccontare con immagini la propria canzone. Un grande colpo lo hanno messo a segno i Facciascura (già recensiti in queste pagine) che, con il loro nuovo videoclip de "Il Cielo" (estratto dall'album "Quanti ne sacrificheresti?" sono riusciti a conquistare nell'ordine Rolling Stone (che ha avuto l'esclusiva del video), DeeJay Tv, Rock Tv e molte altre testate. Complimenti al gruppo ed al regista Luca Pivetti per l'interpretazione visionaria ed originale che ha dato al video, una sorta di trailer de "Il Silenzio degli Innocenti" veramente efficace.

Il videoclip è visibile su
www.youtube.com/davvero comunicazione



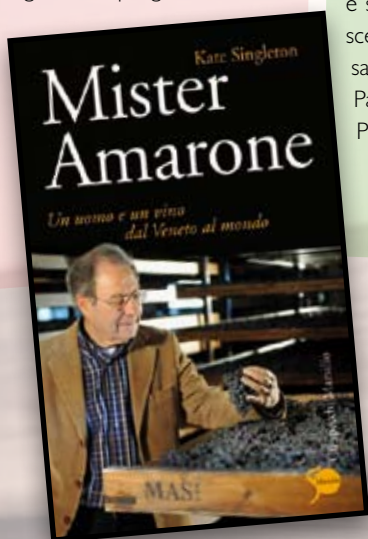
PRIMAVERA TRA I LIBRI

a cura della Redazione

Kate Singleton
Mister Amarone (Marsilio 2011)

L'Amarone è un vino storico che gode di un grande apprezzamento e successo commerciale nel mondo. E Sandro Boscaini ne è non solo il più importante produttore, ma anche l'autorevole ambasciatore. Come tale, rappresenta un'azienda di spicco, la Masi Agricola, e nello stesso tempo un certo spirito veneto, che unisce l'attaccamento alla propria terra con le capacità del mercante illuminato. In questo senso interpreta una tradizione peculiare della Repubblica Serenissima di Venezia. Il libro, oltre ad offrire il ritratto di un uomo straordinariamente appassionato del suo lavoro e grande comunicatore, illustra anche l'ambiente in cui la sua impresa di famiglia si è sviluppata sino a diventare una delle realtà vitivinicole più premiate dai mercati nazionali e internazionali. La storia parte da lontano, rintracciando la millenaria tradizione della viticoltura in Valpolicella, e rivelando il contributo specifico in tempi vie più recenti di sette generazioni di Boscaini. Si descrive la tipica struttura della casa contadina con il fruttai mansardato per l'appassimento delle uve, per spiegare poi l'evoluzione della cantina moderna. L'immagine che ne deriva s'impenna sulla graduale trasformazione della vita rurale tradizionale in lungimirante progetto di una moderna impresa agroalimentare, che esprime quel territorio delle Venetie nella quale è fortemente radicata.

Pagine: 192
Prezzo: 19,50€



Francesca Colosi
Tutto è perduto fuorchè l'amore (Cairo 2010)

Fernanda e le sue amiche. Fernanda – insegnante per passione, scrittrice per aspirazione – e poi Piera, Florence, Maria, Nina. Giovani donne nella Milano degli aperitivi e dell'editoria: lavoro, amori, occasioni. Soprattutto amicizia. Simpatiche, intelligenti e colte, le nostre amiche sono comunque a caccia. A caccia del loro futuro, della loro quota di felicità. Quando si ritrovano a cena, tra frittatine, falafel e fave tonka, nell'accogliente cucina di turno, l'argomento uomini è il preferito. In particolare è di Giorgio che parlano: un logico computazionale eccentrico, psicotico, alcolista. Praticamente un pazzo. Un pazzo che si è appena fi danzato con Fernanda. La stessa Fernanda che ha lasciato la Sicilia per rifugiarsi in un nido-monolocale con le pareti rosso pompeiano, dove scrive, cucina, legge, si ritempra e fa progetti. Giorgio ha rotto l'equilibrio di quelle giornate e inoltre parla come un robot di Asimov, ingurgita ogni sorta di psicofarmaco e la umilia di continuo. La loro relazione è, diciamo, un autentico schifo: litigi, fraintendimenti, rotture, riavvicinamenti. Un continuo tira e molla, vale a dire, un amore tutto sommato normale. Tanto che se Florence vota contro, Piera invita a tener duro. E Fernanda, ovviamente, tiene duro. Giorgio non è il Principe azzurro, ne è piena-mente consapevole. Se però al cuore non si comanda, figuriamoci al desiderio. Gli occhi di Giorgio sono nerissimi e belli che più belli non si può, e a Fernanda lui piace (da pazzi) così com'è, in tutto il suo scompiglio fisiologico irrisolto. È per questo che lei aspetta, sopporta, cerca di capire. È per questo che scappa, si arrabbia, torna, resiste, cede. Perché ogni tanto si sente amata ed è felice. Ironico, intelligente, ad alto tasso etilico, il romanzo d'amore tra Fernanda e Giorgio non è una storia di ordinario masochismo femminile al tempo di Internet. Piuttosto la schermaglia di sempre tra ragione e sentimento, che ci strizza l'occhio e ci costringe a scegliere con quale Fernanda stare: lucida e orgogliosa o tenera e accogliente?

Pagine: 297
Prezzo: 14,50 €



Jane Austen
Ragione e sentimento (Einaudi 2010)

Iniziato nel 1795 con il titolo Elinor and Marianne, Ragione e sentimento apparve solo nel 1811. Protagoniste sono due giovani sorelle che, alla morte del padre, si trovano costrette ad affrontare una situazione economica molto critica nella loro nuova e modesta casa nel Devonshire. Qui conosceranno le pene e le gioie dell'amore, si confronteranno con difficili scelte sentimentali e matrimoniali, e, imparando a conciliare la ragione con il sentimento, diventeranno donne.

Attorno a questo processo di formazione, la Austen tesse una trama piena di grazia e ironia, in cui, con la sua elegantissima prosa, disegna un ritratto acuto e penetrante di un mondo convenzionale e pettegolo contro cui sia Marianne sia Elinor dovranno combattere per raggiungere l'auspicato lieto fine.

Pagine: 400
Prezzo: 11,00 €



Roberto Saviano

Vieni via con me (Feltrinelli 2011)

Il mancato riconoscimento del valore dell'Unità nazionale, il subdolo meccanismo della macchina del fango, l'espansione della criminalità organizzata al Nord, l'infinita emergenza rifiuti a Napoli, le troppe tragedie annunciate. Accanto alla denuncia c'è anche il racconto - commosso e ammirato - di vite vissute con onestà e coraggio: la sfida senz'armi di don Giacomo Panizza alla 'ndrangheta calabrese, la lotta di Piergiorgio Welby in nome della vita e del diritto, la difesa della Costituzione di Piero Calamandrei. Otto capitoli, otto storie, un ritratto dell'Italia di oggi che scava dentro alcune delle ferite vecchie e nuove che affliggono il nostro Paese. Esempi su cui possiamo ancora contare per risollevarci e costruire un'Italia diversa. Ideato e condotto da Roberto Saviano e Fabio Fazio, "Vieni via con me" è stato l'evento televisivo del 2010, più seguito delle partite di Champions League e dei reality show. Ora è un libro che rende di nuovo accessibili al pubblico queste storie in una forma ampiamente rivista e arricchita. Facendole diventare, ancora una volta, storie di tutti.

Pagine: 160

Prezzo: 13,00 €



Paola Mastrocola

Togliamo il disturbo (Guanda 2011)

Questo libro è una battaglia, perché la cultura non abbandoni la nostra vita e prima di ogni altro luogo la nostra scuola, rendendo il futuro di tutti noi un deserto. È anche un atto di accusa alla mia generazione, che ha compiuto alcune scelte disastrose e non manifesta oggi il minimo pentimento. Infine, è la mia personale preghiera ai giovani, perché scelgano loro, in prima persona, la vita che vorranno, ignorando ogni pressione, sociale e soprattutto famigliare. E perché, in un mondo che li vezzeggia, li compatisce, e ne alimenta ogni giorno il vittimismo, essi con un gesto coraggioso e rivoluzionario si riprendano la libertà di scegliere se studiare o no, sovvertendo tutti gli insopportabili luoghi comuni che da almeno quarant'anni ci governano e ci opprimono.

Pagine: 280

Prezzo: 17,00€



Clara Sánchez

Il profumo delle foglie di limone (Garzanti 2011)

Spagna, Costa Blanca. Il sole è ancora caldo nonostante sia già settembre inoltrato. Per le strade non c'è nessuno, e l'aria è pervasa dal profumo di limoni che arriva fino al mare. È qui che Sandra, trentenne in crisi, ha cercato rifugio: non ha un lavoro, è in rotta con i genitori, è incinta di un uomo che non è sicura di amare. Si sente sola, ed è alla disperata ricerca di una bussola per la sua vita. Fino al giorno in cui non incontra occhi comprensivi e gentili: si tratta di Fredrik e Karin Christensen, una coppia di amabili vecchietti. Sono come i nonni che non ha mai avuto. Momento dopo momento, le regalano una tenera amicizia, le presentano persone affascinanti, come Alberto, e la accolgono nella grande villa circondata da splendidi fiori. Un paradiso. Ma in realtà si tratta dell'inferno.

Perché Fredrik e Karin sono criminali nazisti. Si sono distinti per la loro ferocia e ora covano il sogno di ricominciare. Lo sa bene Julián, scampato al campo di concentramento di Mauthausen, che da giorni segue i loro movimenti. Sa bene che le loro mani rugose si sono macchiate del sangue degli innocenti. Ma ora, forse, può smascherarli e Sandra è l'unica in grado di aiutarlo. Non è facile convincerla della verità.

Eppure, dopo un primo momento di incredulità, la donna comincia a guardarli con occhi diversi e a leggere dietro quella fragile apparenza.

Adesso Sandra l'ha capito: lei e il suo piccolo rischiano molto. Ma non importa. Perché tutti devono sapere. Perché è impossibile restituire la vita alle vittime, ma si può almeno fare in modo tutto ciò che è successo non cada nell'oblio. E che il male non rimanga impunito.

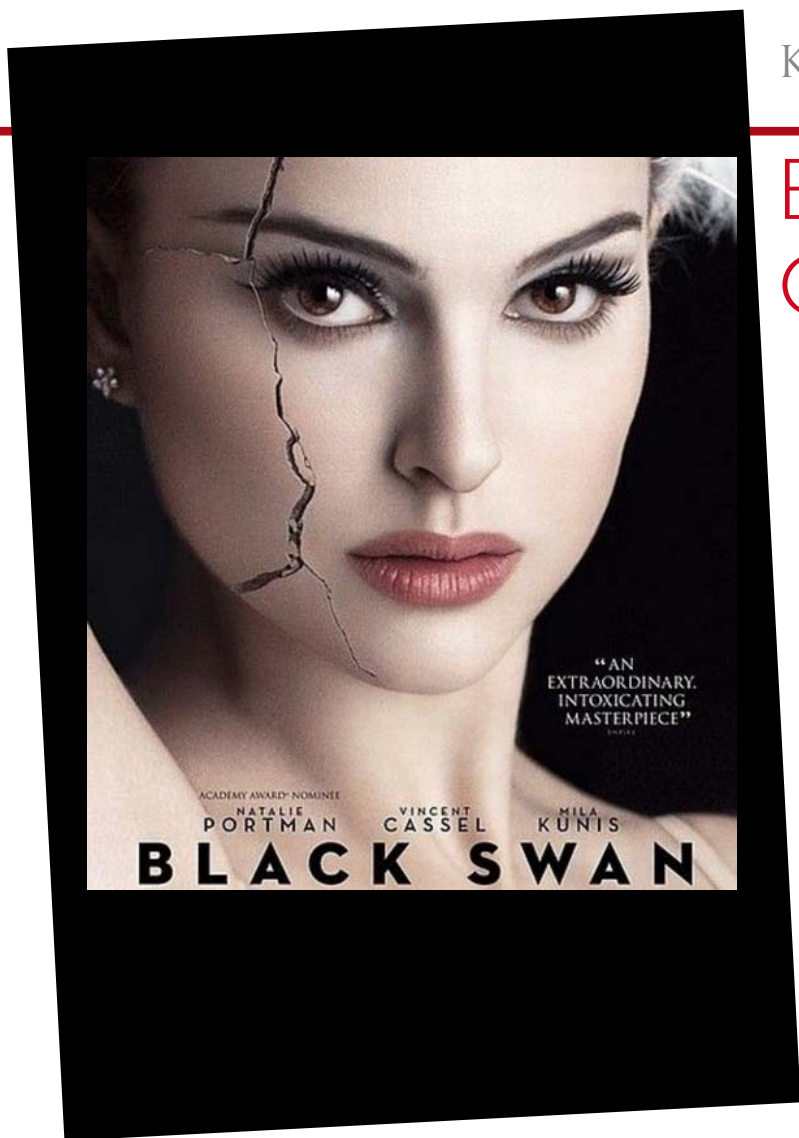
Un romanzo che ha sorpreso e ha scosso le coscienze, rivelandosi un caso editoriale unico. Uscito in sordina in Spagna, ben presto ha scalato le classifiche vendendo migliaia di copie grazie al passaparola del pubblico. Poi è venuta la consacrazione della critica: la vittoria del Nadal, il premio letterario spagnolo più antico e prestigioso.

Il profumo delle foglie di limone racconta una storia di amore e di coraggio, di memoria e di colpa, di speranza e forza, una storia che rimane impressa nell'animo per sempre.

Pagine: 364

Prezzo: 18,60€





BERLINALE, OSCAR E CANNES

Tre appuntamenti
importanti per il cinema

di Cristiana Albertini

Si è conclusa la 61esima edizione della Berlinale, l'importante Festival di Berlino che riveste sempre più un ruolo internazionale, perchè dedica particolare attenzione alle problematiche sociali e al cinema emergente entro e fuori i confini mondiali.

Notizie, video e informazioni in diretta, hanno raccontato di un Festival vivace e attento all'attualità, carico della mondanità tipica di un grande evento cinematografico ma meno disponibile al glamour patinato e al dispendio esagerato, con un certo rispetto ed un occhio, quindi, alla generale situazione economica europea.

L'Orso d'Oro è stato assegnato al film iraniano *Nader and Simin, A Separation* del regista Asghar Farhadi che ha vinto anche i premi come migliore attrice ex equo Sareh Bayat e Sarina Farhadi, e al miglior attore ex equo Babak Karimi, Peyman Moadi e Ali-Asghar Shahbazi.

A detta dei critici il film, che narra la storia di una separazione e di un ritorno alla casa paterna, è bellissimo ed ha abbia il forte sapore di altri tempi ed altra cultura.

Riconoscimenti sono stati assegnati al regista ungherese Bela Tarr per *The Turin Horse* e al tedesco Ulrich Kolher per *Sleeping Sickness*.

Da notare la presenza fuori concorso del film di Giulio Manfredonia *Qualunque sia-La storia di Cetto La Qualunque* con il bravissimo Antonio Albanese, che, a Berlino, ha ricevuto un'ottima accoglienza ed ha contribuito a portare oltralpe il nostro cinema con un film satirico e ironico, vivace e amaro, giocato sulla attuale situazione politica italiana.

Passiamo oltre oceano a riassumere i vari premi

che il mondo del cinema americano ha assegnato in questo periodo, compresi quelli della celebre notte degli Oscar. Inutile dire che le scelte e il tono dei film presentati e premiati rispetta un'idea e un assetto culturale molto diverso da quello europeo, e non solo. Soprattutto il sistema cinematografico, in questo caso, risente di un apporto economico spesso determinante, come nel caso di *Avatar* o di *Inception*. Ma è pur vero che possono vincere o avere nomination anche film stranieri e di altro spessore economico, come nel caso di *The Millionaire*.

La considerazione è più complessa e non ci compete, si avverte comunque un diverso approccio al cinema e allo stile al di qua e al di là dell'oceano.

Citiamo, non in ordine temporale ma per connessione, la 68esima edizione dei Golden Globe 2011 perchè sono sempre il preannuncio di scelte possibili per gli Oscar.

La Cerimonia si è svolta lo scorso gennaio al Beverly Hilton Hotel in California ed ha decretato come miglior film *The Social Network*





di David Fincher; film drammatico sulla storia del protagonista creatore di Facebook, che ha preso anche il premio per la miglior regia.

Miglior attore drammatico Colin Firth (*Il discorso del re*) e miglior attrice Natalie Portman (*Il cigno nero*), a seguire premio al film I ragazzi stanno bene di Lisa Clododenko, e all'attrice Annette Bening.

Premi anche a Christian Bale e Melissa Leo per *The Fighter* e a Paul Giamatti per *La versione di Barney*.

Lo scorso 27 febbraio, il red carpet del Kodak Theatre di Hollywood si è riempito di stelle e strisce del cinema hollywoodiano e non, luci, colori, televisioni, pubblicità, abiti da sera e paillettes illuminate dai flash di squadre di fotografi, insomma il motore dello star system!

L'83esima edizione degli Oscar ha assegnato i premi: - miglior film, miglior regia e sceneggiatura originale a *Il discorso del re* di Tom Hopper;

- miglior attore protagonista Colin Firth (*Il discorso del re*),

- miglior attrice protagonista Natalie Portman (*Il cigno nero*).

Premi importanti a *Inception*, *The Social Network* e *Toy Story 3*.

Il miglior film straniero è *In un mondo migliore* della danese Susanne Bier.

I migliori attori non protagonisti sono Christian Bale e Melissa Leo entrambi in *The Fighter*.

Qualche cambiamento è avvenuto, ai Globe ma anche le nomination vedevano, per esempio, favoriti *Il Grinta* dei fratelli Coen, I ragazzi stanno bene della Clododenko, e *Winter's Bone*.

Concludiamo il percorso con qualche accenno al

64esimo Festival di Cannes che si terrà proprio nel mese di maggio dall'11 al 22.

Presidente della giuria sarà Robert De Niro, presidente della giuria corti Michel Gondry.

Grande attesa per il film di apertura di Woody Allen *Midnight in Paris*, definito dal regista stesso *Una lettera d'amore a Parigi*. Protagonisti Owen Wilson, Marion Cotillard, Rachel McAdams, Kathy Bates e un piccolo cameo della Premier Dame di Francia, Carla Bruni.

Woody Allen affronta, ancora una volta, il nostro rapporto con la storia e l'arte, con il piacere e con la vita. Per l'Italia, esclusa dagli Oscar, confermata la presenza di Nanni Moretti e Paolo Sorrentino, e si aspettano conferme da Gianni Amelio, Andrea Molaioli, Emanuele Crialese e Mimmo Calopresti.

Nanni Moretti porterà il film, appena terminato, *Habemus Papam*, storia di un alto prelato scelto come papa e in grande difficoltà nell'accettazione del difficile incarico, tanto da chiedere l'aiuto costante di uno psicanalista. Il papa è interpretato da Michel Piccoli e lo psicanalista dallo stesso Moretti che ha definito il suo film una *commedia dolorosa* e per nulla agganciata alla realtà attuale.





SPECIALE PASQUA

Ecco alcuni suggerimenti per dei lavoretti da fare in preparazione della Pasqua 2011.

a cura della Redazione

In questo nuovo appuntamento vi spieghiamo come creare un cestino per le vostre uova pasquali.

Cestino di Pasqua porta uova

Realizzare un cestino fai da te per le uova di pasqua, può essere un'operazione molto divertente.

- Materiali:**
 500 gr – 1 kg di giunco
 Forbice da Potatura
 Roncolino
 Giunco
 Punteruolo
 Coltellino
 Metro

Giunco: Per questo tipo di realizzazioni si usa come materia prima il giunco, che è reperibile a poco prezzo presso gli artigiani o laboratori specializzati. Il giunco è una liana della famiglia delle palme, dal cui midollo diviso si ricavano fili di vario spessore che vengono usati per la produzione di cesti, canestri e simili. I fili del midollo di giunco sono resistenti e facili da lavorare poiché sono morbidi e non si spezzano facilmente. Quando si sarà raggiunta una discreta padronanza tecnica con il giunco, si potrà passare alla realizzazione di cesti con il vimini, il materiale più usato a livello artigianale, ricavato dai rami di salice privati della corteccia e lasciati seccare.

Lavorazione (vedi i numeri nel disegno): La creazione di cesti comporta una minima spesa economica e un ridotto numero di strumenti da usare, quali una forbice da potatura (1), un roncolino (2), un punteruolo (3), un coltellino per mondare (4) e un metro. La quantità di giunco necessaria varia da 500 g a 1 kg, con spessori che vanno da 4 a 1,5 mm. Come luogo di lavoro si raccomanda di trovarne uno con l'acqua a portata di mano, giardino o cucina ad esempio, poiché il giunco deve essere spesso bagnato. Indossare perciò un grembiule adatto, sedersi su uno sgabello comodo, tenere gli strumenti su una panca vicina e, se si ritiene necessario, usare un'altra panca come piano di appoggio. Le sequenze che seguono insegnano a realizzare vari tipi di cesti e un panierino; queste tecniche possono servire come base per realizzare oggetti sempre più elaborati. In proposito è consigliabile visitare una bottega di oggetti in vimini

e giunco, per rendersi conto di ciò che questo materiale può offrire a livello creativo e per avere dei consigli tecnici.

Realizzazione del cestino di Pasqua

Questo lavoro viene eseguito utilizzando giunco con spessore di 1,5 e 2,5 mm, messo in ammollo nell'acqua per almeno 15 minuti prima di iniziare il lavoro. A seconda dello spessore il tempo di ammollo potrà variare da un minimo di 15 ad un massimo di 45 minuti.

Con il giunco da 2,5 mm tagliare 10 pezzi lunghi 30 cm e metterli in ammollo per 20 minuti. Disporre i pezzi uno accanto all'altro e con la matita segnare il centro della lunghezza.

Incidere con il coltellino per mondare 5 pezzi nel centro a 2/3 dello spessore, tenendoli fermi con la mano e girando il coltellino verso l'esterno.

Aprire bene la fessura per circa 1 cm, girando il coltellino su se stesso per un quarto di giro. Si raccomanda di non tagliare i pezzi nella metà giusta dello spessore, poiché il filo di giunco si aprirebbe com-

pletamente.

Inserire uno dei pezzi senza fessura in quella dei 5 pezzi tagliati.

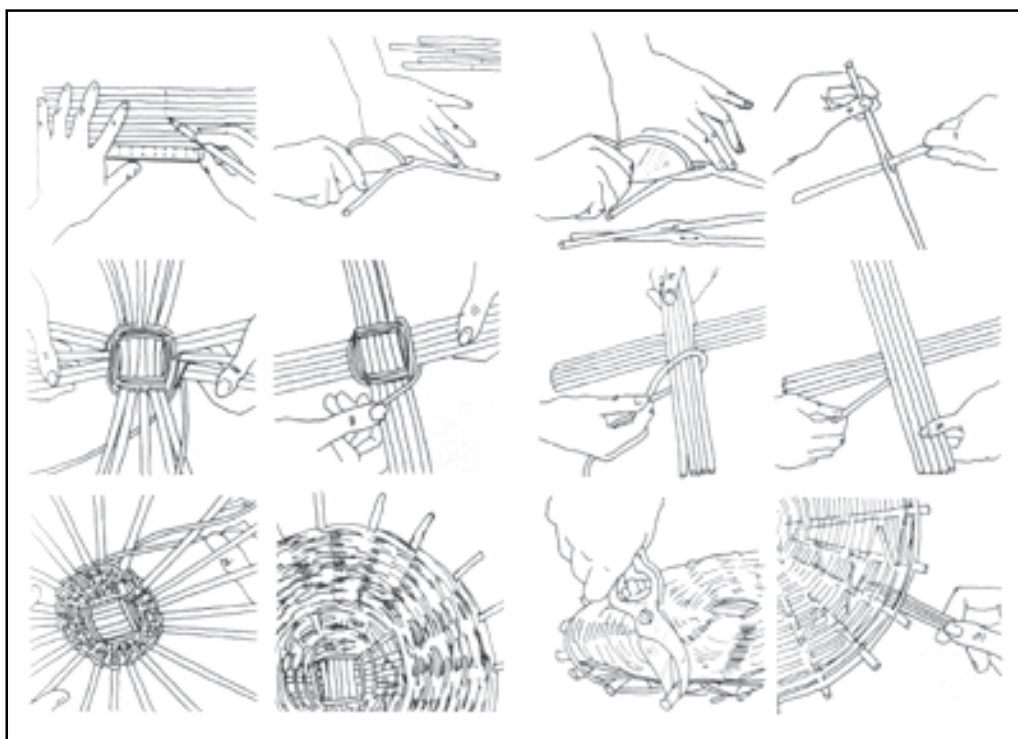
Inserire gli altri 4 pezzi non tagliati a fianco del primo, forzando delicatamente con movimento a vite nella fessura. Questa è la crociera per il fondo del cestino.

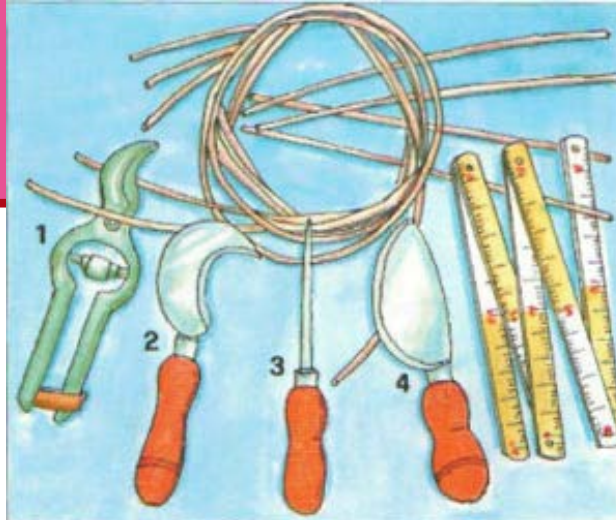
Girarla sulla parte bombata e con un filo di giunco da 1,5 mm fare un laccio e passarlo intorno ai pezzi tagliati.

Fare passare sotto il filo posto sopra e sopra il filo posto sotto su tutti i 4 lati, facendo due passaggi.

Dividere i cinque montanti come nel disegno e, con il filo di giunco, fare un solo passaggio legando due fili, poi uno e ancora due fino al punto di partenza. Per facilitare il lavoro bagnare spesso il giunco.

Continuare il lavoro nel medesimo modo sopra e sotto l'incrocio, prendendo singolarmente ogni montante e procedendo per tre righe; la legatura è così terminata. Se il filo di giunco fosse troppo corto, introdurne un altro nello spazio dove il precedente sarebbe dovuto uscire.





Si procede con la chiusura che viene effettuata con un solo filo su due montanti, poi su uno e ancora su due. Quando si è a metà del lavoro, cambiare filo di giunco da 1,5 a 2 mm.

Arrivati all'estremità dei montanti, con una cesoia pressare i fili e tagliare ogni montante a livello dei fili. Mettere in ammollo il filo da 2,5 mm per 20 minuti e tagliare 80 montanti lunghi 50 cm. Inserirli per circa 3 cm a gruppi di 4 in corrispondenza dei 20 montanti principali.

Bagnare i montanti ausiliari e piegarli ad angolo retto.

Passiamo alla realizzazione del cordone.

E' formato da 4 fili di giunco da 1,5 mm messi in ammollo per 15 minuti e inseriti fra 4 gruppi di montanti ausiliari.

Con il filo di sinistra passare su due gruppi di 4 montanti ausiliari, poi sotto due gruppi, quindi ancora su 2 gruppi. Terminare il cordone solo quando ogni filo ha raggiunto il punto di partenza.

Bagnare per 15 minuti il giunco da 2 mm. Quindi,

sempre con il filo di sinistra, passare su due gruppi di montanti ausiliari, poi sotto uno e quindi su due, sino a realizzare due righe.

Con la tecnica della paglia incrociata si formeranno gli archi del cesto. Fare passare un gruppo di montanti ausiliari dietro tre gruppi, sopra un gruppo, sotto il gruppo successivo e quindi sopra un altro gruppo.

Prendere ogni gruppo seguente di montanti e ripetere il tutto sino a completamento.

Gli archi del cesto devono essere tutti alti uguali. Se qualcuno è troppo alto, basta spingerlo un po' all'interno per sistemarlo. Una volta asciutto, tagliare le estremità dei fili all'interno del cesto, in modo da far appoggiare i montanti fra loro; quindi tagliare i fili sotto il fondo del cesto facendoli incrociare.

Per realizzare un cesto con i bordi pieni, si continua a passare sopra due montanti, sotto uno, sopra uno e così via. Per terminare i bordi con un'oliatura semplice bisogna far passare un gruppo di montanti dietro il più vicino, davanti a guelfo successivo e così sino a completare.

Uova di Pasqua di carta pesta

La cartapesta è un materiale che si presta benissimo per la realizzazione di decorazioni festive. Ecco passo dopo passo la creazione di simpatiche uova di pasqua da utilizzare come decorazioni pasquali.

Materiale:

Una confezione di palloncini
rotolo di carta igienica
colla vinilica
colori a tempera

Preparazione:

Gonfiare di poco il palloncino. Deve essere della grandezza di un uovo.

Fate una miscela di acqua e colla. Con un pennello attaccate, con la miscela acqua-colla, striscioline di carta igienica sul palloncino. Vanno attaccate come i manifesti, spennellando la miscela sopra la strisciolina. Dovete ricoprire tutto il palloncino lasciando fuori il nodo. Ci vorranno almeno 4 o 5 strati di carta igienica. E' un lavoro un po' lungo ma divertente.

Quando sarà tutto asciutto, il vostro uovo sarà duro. Sgonfiate quindi il palloncino bucadolo dalla parte del nodo. Se il palloncino rimane dentro l'uovo non fa niente, l'importante è che una volta sgonfio tagliate via il nodo. Ora con la tempera decoratelo come volete.

Ricordate che prima della colorazione l'uovo deve essere asciutto. Se colorate con la tempera un uovo non ancora completamente asciutto il risultato non sarà ottimale. Più strati di carta igienica attaccate e più viene resistente, ma per asciugare ci vuole più tempo.





PER LE VIE DI CAMPO

Le meraviglie dell'antico borgo medioevale

A cura e foto di Emozioni in Movimento

Campo è probabilmente la più bella contrada del settore occidentale del Baldo, nel comune di Brenzone, subito a ridosso dello specchio gardesano che gli permette di godere di uno splendido clima mediterraneo; si trova in una interessantissima posizione per percorrere numerosi itinerari e compiere escursioni di altissima valenza paesaggistica e naturalistica.

Questo borgo di antica origine medioevale merita assolutamente di essere visitato, composto da un gruppo di case, alcune purtroppo in fase di abbandono, non è servito da vie asfaltate e ciò lo rende da un lato estremamente affascinante e dall'altro vulnerabile, essendo oggetto di mai sopite mire speculative.

Il borgo, si presume avesse un ruolo strategico e economicamente di rilievo, considerate le fortificazioni in esso presenti: il castello, la chiesa, un cimitero e due fornaci (calchère) per fare la calce.

La chiesa dedicata a San Pietro in Vincoli, è molto interessante per la produzione artistica in essa contenuta, raffigurante storie di santi e datata intorno al 1300.

La storia ne ha poi segnato il destino, infatti nel primo dopoguerra, gli abitanti del borgo dovettero ricercare una salvezza dalla disperata situazione economica, spostandosi verso altre destinazioni, economicamente più stabili, abbandonando quindi una vita fatta di agricoltura, allevamento e lavori tradizionali.

Ora il borgo è tutelato nella sua unicità dall'associazione Fiori di Campo, la quale ha come scopo principale la "rivitalizzazione" del borgo, attraverso la ripresa di un rapporto stretto tra uomo e natura,

che passa appunto dai lavori tradizionali di un tempo e da una consapevolezza di equilibrio tra l'ambiente e chi lo abita.

La strada intrapresa è impegnativa, ma ne vale lo sforzo e l'impegno profuso, che tutti noi possiamo sostenere, recandoci a vedere questo splendido borgo, appassionandosi ad esso e scambiando due chiacchiere con i pochi residenti ancora lì (uno dei quali produce un ottimo formaggio da allevamento caprino). La conoscenza di esso, della sua storia e della gente ne conserverà il valore e l'unicità.

Per recarsi al borgo si arriva con l'auto a Magagnano (65 metri sopra il livello del mare) e da lì si sale fino ai 222 metri di Campo attraversando splendide vie immerse negli uliveti.

Emozioni in Movimento: Associazione senza fini di lucro, con sede in Verona, nata dalla volontà di un gruppo di persone di promuovere l'ambiente ed il territorio congiuntamente allo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche. Progetta e cura iniziative a corsi sia sul territorio nazionale sia all'estero. Si avvale di personale qualificato per la conduzione negli itinerari e nei trekking e per la realizzazione di corsi e di attività sportive. Tutte le attività vengono svolte nel rispetto del territorio e dell'ambiente, valorizzando gli aspetti peculiari e proponendo formule divertenti e piacevoli.

Per informazioni contattare la segreteria di Emozioni in Movimento al 3280838130.





PRINTEDITA
 Servizi per la comunicazione
 e la stampa
 Via Francia, 7/b
 Negrar - Verona
 045 810 12 04
www.printedita.com



FALKENSTEINER
 Hotel & Residence
www.falkensteiner.com



RADIO VERONA S.r.l.
 Via Della Scienza, 25
 37139 Verona
www.radioverona.it



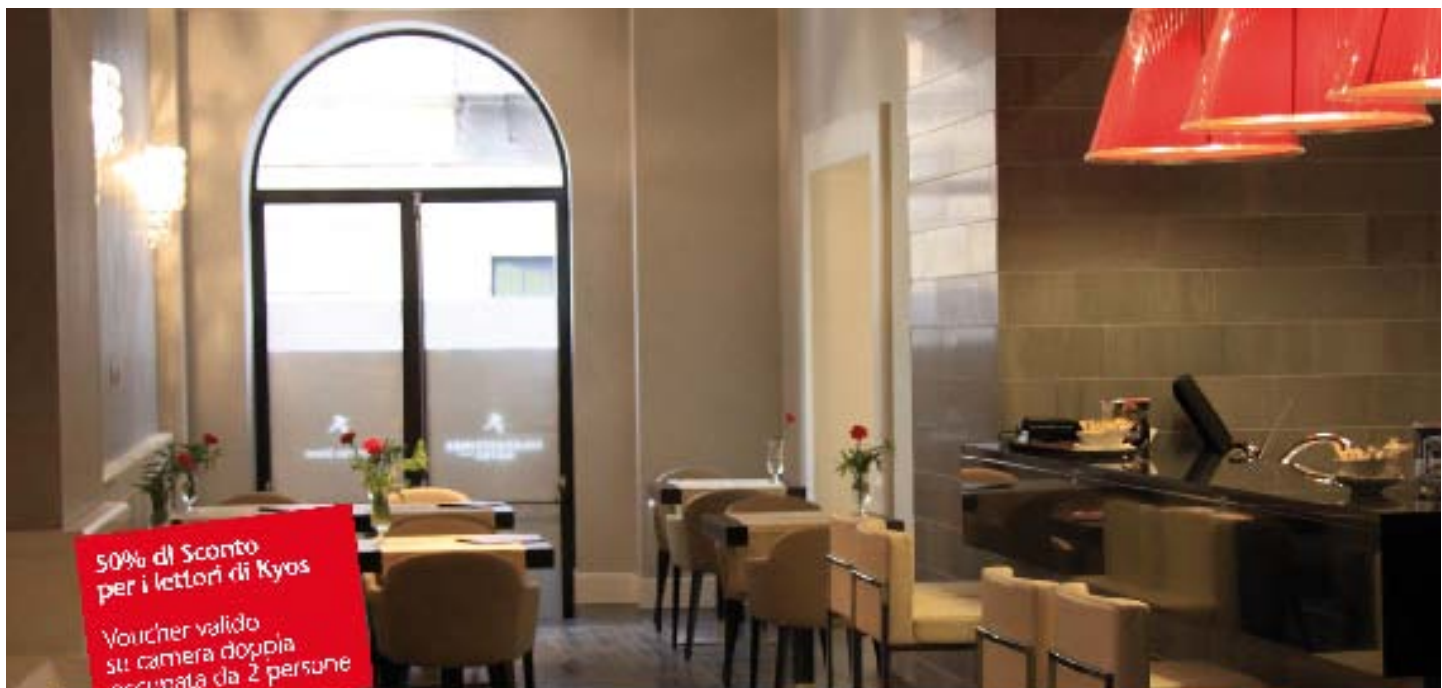
ENNEVI
 Via XXIV Maggio, 12/b
 37123 Verona
 045 83 42 347
www.ennevfoto.com



REGINA
 Verona, La Grande Mela
www.magazziniregina.it



ECCOMI ONLUS
 Via G. A. Pasquale, 11
 00156 Roma
www.eccomi.org



50% di Sconto
 per i lettori di Kyos
 Voucher valido
 su camera doppia
 occupata da 2 persone

Falkensteiner Hotel Palazzo Sitano **★★★★**

Via Vittorio Emanuele, 114 - 90133 Palermo - T: 0039 091 6119880 - palermo@falkensteiner.com

Voucher valido fino al 31 dicembre 2011.
 Periodi esclusi: Natale, Capodanno, Epifania, Carnevale, Pasqua, ponti e festività mese di agosto
 e comunque a discrezione dell'hotel in base alle politiche di riempimento.
 Modalità: tagliare il presente buono, premiare in hotel comunicando la promozione e consegnare
 il buono alla reception dell'hotel. Per informazioni: marketingitalia@falkensteiner.com



Eccomi

Associazione di Volontariato Onlus

lavorare per i giovani con i giovani

Eccomi è un'associazione di volontariato che sostiene progetti per i giovani in **Burundi**, **Burkina Faso**, e in **Brasile**, il progetto Remar. **Promuove** l'educazione, l'istruzione e la formazione di giovani e adulti in difficoltà

Appoggia i giovani nel loro ambiente collaborando alla realizzazione di iniziative imprenditoriali e artigianali
Reperisce le risorse umane ed economiche necessarie alla definizione dei progetti
Sostiene lo scoutismo giovanile e adulto, coerente con i valori associativi di solidarietà, di promozione umana, di pace e di rispetto della dignità di ogni uomo

Dona il tuo **5 per 1000**
a favore di Eccomi Onlus
barrando l'apposita casella
indicando il c.f. 97418410581

Eccomi



Come offrire le donazioni

Le donazioni possono essere effettuate a favore di
Eccomi - Associazione di volontariato Onlus

Via G.A.Pasquale, 11 - 00156 Roma

indicando il nome del progetto che si intende sostenere

- tramite conto corrente postale: n° 78044310

- tramite assegno non trasferibile o bonifico bancario:

Banca Popolare Etica, Agenzia di Roma, via Rasella, 14 - 00187 Roma

coordinate bancarie internazionali: IT77 Q 05018 03200 000000118601.



Primo appuntamento...
con l'estate!



REGINA
GRANDI MAGAZZINI

A TUTTO GIARDINO

DAL 13/04/2011 AL 8/05/2011